

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-12-2017

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	19/12/2017	8	Matteoli la morte sulla sua Aurelia = Schianto in auto: muore Matteoli Per lui era una strada maledetta <i>Matteo Alfieri</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	19/12/2017	17	Niente latte caldo ai clochard Bufera sull'ordine del sindaco <i>Roberto Canali</i>	5
QUOTIDIANO NAZIONALE	19/12/2017	18	Treno deraglia e cade sulle auto Strage a Seattle: sei morti <i>Redazione</i>	6
AVVENIRE	19/12/2017	6	L'Associazione 108 <i>Redazione</i>	7
AVVENIRE	19/12/2017	6	Adotta una stalla <i>C.v.</i>	8
AVVENIRE	19/12/2017	10	Senza dimora morto di freddo È la quarta vittima in 30 giorni <i>Luca Liverani</i>	9
AVVENIRE	19/12/2017	13	Già 4 morti per il ghiaccio. Il Soccorso: Prudenza <i>Paolo Ferrario</i>	10
AVVENIRE	19/12/2017	13	Pfas, ora l'emergenza arriva anche in Lombardia <i>Luca Bortoli</i>	11
CORRIERE DELLA SERA	19/12/2017	23	Muore cadendo in un dirupo Il cane lo veglia e aspetta i soccorsi <i>Giusi Fasano</i>	12
CORRIERE DELLA SERA	19/12/2017	29	Le molestie sessuali e le voci delle donne <i>Dacia Maraini</i>	13
GAZZETTA DELLO SPORT	19/12/2017	42	Scozia , brucia hotel di lusso due le vittime <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DELLO SPORT	19/12/2017	42	Seattle, deraglia un treno Vagone sulle auto: 6 morti <i>Redazione</i>	15
GIORNALE	19/12/2017	45	La parola ai lettori - Forte dei Marmi è ormai un ex paradiso <i>Massimo Cei</i>	16
GIORNALE D'ITALIA	19/12/2017	7	Atlanta: blackout in aeroporto, migliaia di voli cancellati <i>Redazione</i>	17
GIORNALE D'ITALIA	19/12/2017	8	8 = Truffa e corruzione milionaria: altro vortice al San Camillo <i>Redazione</i>	18
METRO	19/12/2017	2	Matteoli, incidente mortale <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Maltempo Toscana: ghiaccio e brevi neviccate nella zona occidentale (0-200 metri) <i>Redazione</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Frana Perarolo di Cadore (BL): esteso a domani 19 dicembre lo stato di attenzione <i>Redazione</i>	21
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Venezia: contro il rischio ghiaccio in azione i mezzi spargisale <i>Redazione</i>	22
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Alluvione Brescello: la Provincia di Reggio Emilia apre una raccolta fondi <i>Redazione</i>	23
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Terremoto Centro Italia: pubblicato il manuale della ricostruzione per privati e aziende <i>Redazione</i>	24
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Liguria: stanziati oltre 2,5 milioni di euro per interventi di riduzione del rischio sismico <i>Redazione</i>	25
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Terremoto Centro, online asta solidale per sostenere i progetti di Actionaid nel cratere <i>Redazione</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Montesilvano (PE): oltre 100 partecipanti alla serata evento della Protezione Civile <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Rischio idrogeologico. Difesa del suolo: 85 milioni di euro all' Emilia Romagna, 63 alla Toscana <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	18/12/2017	1	Terremoto Centro Italia, consegnate 1693 Sae su 3667 ordinate - <i>Redazione</i>	30
ansa.it	18/12/2017	1	Umbria sotto zero, meno 8,5 a Cascia - Umbria <i>Redazione</i>	31
ansa.it	18/12/2017	1	Su monti Lombardia 4 morti in 3 giorni - Cronaca <i>Redazione</i>	32
ansa.it	18/12/2017	1	Piano antineve Potentino, 10 spartineve - Basilicata <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-12-2017

ansa.it	18/12/2017	1	Villas in Italy, relais in zone sisma - Marche <i>Redazione</i>	34
ansa.it	18/12/2017	1	Campagna per la sicurezza sulle piste in Alto Adige - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	35
ansa.it	18/12/2017	1	Terremoto: De Micheli, da Camera 80 mln - Lazio <i>Redazione</i>	36
ansa.it	18/12/2017	1	Terremoto: consegnate 1.693 cassette - Cronaca <i>Redazione</i>	37
ilgiorno.it	18/12/2017	1	Wow Spazio Fumetto, arriva `La Linea` di Osvaldo Cavandoli <i>Redazione</i>	38
repubblica.it	18/12/2017	1	Catania, chiuse le indagini per droga sul cugino dell'ex ministro degli Interni albanese <i>Redazione</i>	40
repubblica.it	18/12/2017	1	Premio Giustolisi a due giornaliste per inchieste sul traffico di migranti e sulla Sacra Corona Unita <i>Redazione</i>	41
corriere.it	19/12/2017	1	Satelliti per tutti&#44; Avio&#58; &#171;Portiamo la democrazia nello spazio&#187; <i>Redazione</i>	42
protezionecivile.gov.it	18/12/2017	1	Stromboli: aggiornamenti sull'attività vulcanica <i>Redazione</i>	44
regioni.it	18/12/2017	1	Rassegna Stampa - RASSEGNA WEB del 15.12.2017 - Regioni.it <i>Redazione</i>	45
regioni.it	18/12/2017	1	Bolzano - Protezione civile e demanio: selezione per tre direzioni - Regioni.it <i>Redazione</i>	46
regioni.it	18/12/2017	1	Veneto - FRANA DI PERAROLO DI CADORE (BL): STATO DI ATTENZIONE ESTESO A MARTEDÌ 19 DICEMBRE - Regioni.it <i>Redazione</i>	47
regioni.it	18/12/2017	1	Toscana - Ancora codice giallo per ghiaccio nella notte e lunedì mattina - Regioni.it <i>Redazione</i>	48
regioni.it	18/12/2017	1	Lombardia - MALTEMPO, BORDONALI: CODICE GIALLO PER RISCHIO NEVE - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	49
regioni.it	18/12/2017	1	Sardegna - ANTISISMICA, REGIONE LIGURIA: STANZIATI OLTRE 2,5 MILIONI DI EURO PER CINQUE INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SU EDIFICI STRATEGICI. ASSESSORE GIAMPEDRIONE: "NOSTRO IMPEGNO PROSEGUE SU OGNI FRONTE PER GARANTIRE SICUREZZA AI CITTADINI". - Re <i>Redazione</i>	50
regioni.it	18/12/2017	1	Veneto - FRANA DI PERAROLO DI CADORE (BL): STATO DI ATTENZIONE E PREALLARME SINO A LUNEDÌ - Regioni.it <i>Redazione</i>	51
regioni.it	18/12/2017	1	Lombardia - F.SALA: CON QUESTA INIZIATIVA LA PASSIONE PER LO SPORT SI CONIUGA NEI VALORI DI SOLIDARIETA` - Regioni.it <i>Redazione</i>	52
regioni.it	18/12/2017	1	Liguria - ANTISISMICA, REGIONE LIGURIA: STANZIATI OLTRE 2,5 MILIONI DI EURO PER CINQUE INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SU EDIFICI STRATEGICI. ASSESSORE GIAMPEDRIONE: "NOSTRO IMPEGNO PROSEGUE SU OGNI FRONTE PER GARANTIRE SICUREZZA AI CITTADINI". - - - <i>Redazione</i>	53
regioni.it	18/12/2017	1	Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile: Panontin, 400 mila euro a Comuni per maltempo agosto - Regioni.it <i>Redazione</i>	54
regioni.it	18/12/2017	1	Emilia - Romagna - Maltempo. Il presidente della Regione firma la richiesta di stato di emergenza da inviare subito al Governo: 105 milioni di euro la prima stima dei danni. Bonaccini-Gazzolo: "I cittadini non possono aspettare, vogliamo dare risposte ra <i>Redazione</i>	55
regioni.it	18/12/2017	1	Valle d'Aosta - I principali provvedimenti della Giunta regionale - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	56
regioni.it	18/12/2017	1	Lombardia - GIUNTA, CASERMA BORGHETTO LODIGIANO, BORDONALI: CARABINIERI MERITANO SEDE ADEGUATA - - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	58
regioni.it	18/12/2017	1	News - CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Intesa sullo schema di decreto recante Riordino delle disposizioni legislative in materi di sistema nazionale della protezione civile - Regioni.it <i>Redazione</i>	59
regioni.it	18/12/2017	1	- Regioni.it <i>Redazione</i>	60

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-12-2017

regioni.it	18/12/2017	1	News - Dissesto, intesa Galletti-Bonaccini: 85 mln per l'Emilia Romagna - Regioni.it <i>Redazione</i>	61
regioni.it	18/12/2017	1	Emilia - Romagna - Territorio. 85 milioni per la sicurezza idrogeologica in Emilia-Romagna: a Roma il presidente Bonaccini firma protocollo con il ministro Galletti. 55 milioni per le casse di espansione del Baganza e il nodo idraulico di Colorno nel par <i>Redazione</i>	63

Matteoli la morte sulla sua Aurelia = Schianto in auto: muore Matteoli Per lui era una strada maledetta

L'incidente sull'Aurelia, da anni l'ex ministro chiedeva interventi

[Matteo Alfieri]

Schianto in auto: muore Matteoli Per lui era una strada maledetta' incidente sulV Aurelia, da anni Vex ministro chiedeva interventi Matteo Alfieri ORBETELLO (Grosseto) È MORTO sulla sua Aurelia, la strada che ha rappresentato il cruccio di tutta la vita. Altero Matteoli, 77 anni, ex ministro delle Infrastrutture, senatore e anche ex sindaco di Orbetello, è morto nel primo pomeriggio di ieri (poco dopo le 14) in un terribile incidente stradale sull'Aurelia, non lontano dal bivio di Ansedonia. Uno scontro frontale che non gli ha lasciato scampo, avvenuto proprio su quel tratto di strada che collega Grosseto a Civitavecchia di cui in passato si era occupato più volte cercando di mettere in guardia da quei pericolosissimi incroci a raso che alla fine lo hanno condannato. Ed era stato proprio lui, quando era ministro dei trasporti del governo Berlusconi, a mettere tra le priorità la costruzione della Tirrenica: trasformare quella striscia di asfalto a due corsie, in autostrada. Da una prima ricostruzione della Polstrada, fatale per il politico è stata proprio la mancanza del new jersey. La Bmw, sulla quale viaggiava da solo mentre stava andando alla festa degli auguri di Forza Italia a Montecarlo di Lucca, non ha potuto evitare lo scontro proprio nel tratto in cui l'Aurelia si allarga: l'altra auto, una Nissan Qashqai, all'interno della quale si trovavano un uomo e una donna di Roma, stava viaggiando nella direzione opposta, è finita addirittura a cavallo del guardrail. Il pm di turno ha già stabilito tutti gli accertamenti necessari. Le due vetture coinvolte nello scontro frontale, la Bmw del senatore e la Nissan, si sono fermate entrambe con il cofano rivolto in direzione Roma. IMMEDIATI i soccorsi dei sanitari e dei vigili del fuoco: Altero Matteoli, agonizzante, è stato estratto comunque vivo dalle lamiere contorte della sua auto. I medici del 118 di Orbetello hanno tentato di rianimarlo per oltre venti minuti ma non c'è stato nulla da fare. Troppo gravi le ferite riportate in ogni parte del corpo. Ferito in modo grave il conducente della Nissan, adesso ricoverato all'ospedale di Grosseto. La donna invece è stata portata con l'elisoccorso alle Scotte di Siena ma non è in pericolo di vita. L'Aurelia è rimasta chiusa in entrambi i sensi di marcia ed è stata riaperta soltanto nella tarda serata di ieri. Il capogruppo di Forza Italia ha annunciato La morte di Matteoli durante la commissione banche DISTRUTTA L'auto su cui viaggiava l'ex ministro Matteoli -tit_org- Matteoli la morte sulla sua Aurelia - Schianto in auto: muore Matteoli Per lui era una strada maledetta

Niente latte caldo ai clochard Bufera sull'ordine del sindaco

Como, il primo cittadino ammonisce i volontari: rovinano lo shopping

[Roberto Canali]

Niente latte caldo ai clochard Bufera sull'ordine del sindaco Como, il primo cittadino ammonisce i volontari: rovinano lo shopping Roberto Canali
COMO NON c'è posto per i clochard nella Città dei Balocchi. Collodi e Pinocchio questa volta non c'entrano, la Città dei Balocchi esiste davvero e ogni anno sotto Natale trasforma il centro storico di Como in una piccola Disneyland affacciata sul lago, un luogo fatato, meta del redditizio shopping che regala importanti incassi al commercio del capoluogo lariano, fra turisti a caccia di oggetti di lusso nel riverbero hollywoodiano del lago preferito dalle star. E PER tutelare questo patrimonio, raccogliendo l'appello degli stessi negozianti del centro, che il sindaco di centrodestra Mario Landriscina venerdì scorso ha colto al balzo la palla offerta dal decreto Minniti sul decoro urbano. Questuanti molesti e clochard accampati sotto i portici sono stati sfrattati con un'ordinanza. E i vigili tra domenica e lunedì si sono messi al lavoro, multando una de cina di persone che chiedevano l'elemosina. La linea dura ha portato anche al sequestro dei 'ferri del mestiere': cappelli e cartoni utilizzati per impietosire i passanti. Ma nel giro di vite sono finiti anche le associazioni che assistono i senzatetto. Ci hanno impedito di offrire la colazione alle persone che dormono all'aperto - si lamentano i volontari di WelCom, attiva da più di sette anni -. Questo gesto sarebbe contrario alla tutela della vivibilità e il decoro del centro urbano. Insomma, niente bevande calde per sopportare il freddo. Il sindaco ha difeso l'ordinanza, per porre fine a uno spettacolo tutt'altro che decoroso. A Como ci sono strutture per l'accoglienza dei senza dimora durante le opere notturne. Ma contro la scelta di far partire le multe e fermare i volontari si schiera anche la Caritas diocesana. Il sindaco di Como faccia un passo indietro e magari accolga queste persone perché possano vivere un Natale dignitoso - spiega il direttore Roberto Bernasconi -. In città le feste sembrano essersi ridotte a un fatto meramente commerciale dimenticando i drammi durissimi che ci stanno interessando da vicino: non solo i migranti, ma anche famiglie che non ce la fanno ad andare avanti, anziani sempre più soli, giovani che non riescono a capire quale sia il senso della loro vita, e un carcere sempre più dimenticato dove 500 persone sopravvivono, non vivono. SE LA POLEMICA politica è solo iniziata, nelle prime giornate di controlli l'accattonaggio non si è affatto ridotto. E i mendicanti affollavano ancora il centro storico. Ma in Comune tirano dritto. Attorno a un ex autosilo, diventato ricovero per senzatetto, dopo lo sgombero sono spuntati i reticolati. E ora la Caritas risponde con la tradizione dell'assistenza. Il 25 organizzeremo un grande pranzo - conclude Bernasconi -. Ci metteremo a disposizione per permettere a chi ha bisogno di passare una giornata a dimensione di famiglia. Svolta a Firenze A Firenze tolleranza zero contro l degrado. Il sindaco Flavio Nardella in ottobre ha studiato il giro di vite: fino a 206 euro di multa e carcere fino a 3 mesi per chi bivaccapiazza Indipendenza Stretta a Verona Flavio Tosi, da sindaco di Verona, vietò poter assistere con generi alimentari e di prima necessità i senza fissa dimora che stazionano sulle panchine delle zone centrali della sua città. I cittadini erano divisi EMERGENZA FREDDO Alcuni clochard per strada - tit_org- Niente latte caldo ai clochard Bufera sull ordine del sindaco

STATI UNITI LA NUOVA TRATTA APPENA INAUGURATA

Treno deraglia e cade sulle auto Strage a Seattle: sei morti

[Redazione]

LA NUOVA TRATTA APPENA INAUGURATA Treno deraglia e cade sulle auto Strage a Seattle: sei morti WASHINGTON. E di almeno sei vittime e decine di feriti il bilancio provvisorio del deragliamento di un treno nello Stato di Washington, all'alba di ieri mattina, mentre viaggiava lungo una nuova tratta inaugurata proprio ieri fra Seattle e Portland. Alcune delle carrozze sganciatesi dai binari sono precipitate su una strada interstatale, la 1-5, una delle principali e più trafficate arterie della zona, mentre uno dei vagoni è rimasto per ore in bilico su un ponte ferroviario. Erano da poco passate le 7.40 del mattino quando la voce concitata di uno dei conducenti del treno ha lanciato l'allarme chiamando i soccorsi e spiegando subito che le carrozze del treno erano finite fuori dai binari, che alcune erano precipitate sulla strada: Devo capire dove è finito il mio treno!, ha gridato sgomento stando alla registrazione della telefonata. Subito è stato chiaro che l'incidente era grave: l'intera area è stata bloccata mentre si estraevano i passeggeri dal treno, con alcune persone rimaste bloccate fra le lamiere. Amtrak - la società ferroviaria che opera su quella linea - ha fatto sapere che a bordo del treno c'erano 78 passeggeri e cinque membri del personale di bordo, a fronte di una capacità totale di 250 passeggeri. Risulta inoltre che nel punto in cui il treno è deragliato la velocità prevista era di 79 miglia orarie. Un dato che può diventare cruciale nel tentativo di stabilire le cause dell'incidente. Al momento resta infatti poco chiaro cosa sia davvero accaduto. Sono stati scartati legami con il terrorismo, ci si interroga piuttosto sulle condizioni della linea ferroviaria, con i primi sospetti che riguardano un possibile intralcio sui binari, assieme alle caratteristiche tecniche del treno e delle rotaie per un servizio nuovo di zecca che prometteva maggiore velocità ed efficienza. Un errore umano, un problema meccanico o di tenuta delle rotaie: sono le ipotesi per ora al vaglio. -tit_org-

L'Associazione 108

[Redazione]

nsollevarsi L/ Assodazione 108 Ospiti nello studio di EmmeTv per la rubrica Terra ferma, alcuni rappresentanti dell'associazione, composta principalmente da genitori, hanno raccontato com'è stato scelto il nome: 108 era il numero della roulotte dove ci ritrovavamo dopo il sisma per cui è diventato il simbolo di una comunità costretta a ritrovarsi intorno a una casa mobile, che in quel momento era il simbolo dell'emergenza. Ci eravamo già costituiti in comitato dopo le scosse dell'agosto 2016, perché ritenevamo che la scuola dei nostri figli fosse in un edificio vulnerabile: non volevamo far ritornare i bambini in un luogo pericoloso, così abbiamo cercato soluzioni alternative. Forte il sostegno ricevuto da tutta Italia, come gli Apini, le associazioni emiliane "Vola nel cuore" e "Sorriso", l'associazione "Tambaba" di Bologna, gli Angeli di Grosseto, il comune di Cassano d'Adda nella figura di Chiara Manzoni e il sostegno continuo degli "Angeli di San Giuliano". (M.P) -tit_org-Associazione 108

Adotta una stalla

[C.v.]

Grazie all'impegno e alla solidarietà innescati a Sant'Elpidio a Mare sono stati consegnati agli allevatori colpiti dal sisma diversi box per ospitare il bestiame. Negli studi di EmmeTv i promotori hanno raccontato come nella fase di emergenza ci siamo impegnati per portare agli allevatori fieno per gli animali. Poi abbiamo montato 13 box: a Visso per Lamberto un anziano allevatore, uno a Valfornace, uno a Bolognola...; inoltre abbiamo acquistato un garage per un abitante di Fiastra e da ultimo una stalla in legno ancora a Valfornace. Stiamo ora iniziando una raccolta fondi per altre due stalle che vorremo fare ad Amandola e a Bolognola. Per gli allevatori restano problemi come: la distruzione dei laboratori con una perdita economica pesante; lo spostamento della gente sulla costa ha fatto crollare le vendite di carne e tanti sperimentano un forte senso di abbandono. (C.V.) -tit_org-

ROMA**Senza dimora morto di freddo È la quarta vittima in 30 giorni***[Luca Liverani]*

ROMA Torna il freddo e, inesorabilmente, tornano i casi di assideramento tra i poveri che dormono per strada, tra cartoni e coperte insufficienti a proteggerli dall'ipotermia. Non è un'emergenza, visto che l'inverno arriva tutti gli anni, ma lo stillicidio dei decessi per il gelo nella Capitale registra un'altra vittima. Abdul, giovane africano, è stato trovato senza vita ieri mattina verso le 7 in via Magenta, a pochi passi dalla Stazione Termini. Un passante ha avvertito il sagrestano della Basilica del Sacro Cuore dei salesiani, nella parallela via Marsala, di quell'uomo rannicchiato per terra. Ma quando s'è avvicinato per portare una coperta, ha capito che ormai era inutile. La polizia ha potuto solo constatare il decesso. L'uso e l'abuso di alcolici, frequente tra i senza dimora per stordirsi e sopportare il freddo e il rumore della strada, spesso aggrava la situazione, visto l'effetto vasodilatatore dell'alcol. E in poco più di un mese è il quarto decesso per freddo a Roma. Il 9 dicembre all'Appio Tuscolano un romeno di mezza età viene trovato senza vita nella cabina in disuso dell'Acea vicino alla Stazione Tuscolana. Il 19 dicembre al Portuense Grzegorz Sieja, 58 anni, polacco, passa dal sonno alla morte nel suo giaciglio in via del Trullo. E il 13 gennaio in zona Eur-Tormarancia, muore di freddo un'italiana di 53 anni nella roulotte in via di Santa Petronilla. LucaLiverani -tit_org-

Già 4 morti per il ghiaccio. Il Soccorso: Prudenza

[Paolo Ferrario]

) Milano. L'inverno non è ancora cominciato ma è già pesante il bilancio delle vittime in montagna a causa, soprattutto, di scivolate sul ghiaccio. Nell'ultimo fine settimana si sono contate quattro vittime e sette alpinisti feriti, tra Piemonte, Lombardia e Toscana. L'ultimo corpo recuperato, ieri mattina, è stato quello di un escursionista di 57 anni del Lecchese, morto a causa di una scivolata a 1.600 metri di quota, nella zona del Pizzo Tré Signori. A nulla è valso il fatto che indossasse dei ramponi leggeri che, evidentemente, non sono stati in grado di frenare la caduta su un terreno reso particolarmente infido dalla presenza di ghiaccio compatto. Le condizioni meteorologiche di questi giorni richiedono molta attenzione - si legge in una nota del Soccorso alpino -: pianificate le vostre escursioni, consultate i bollettini e avvaletevi dell'esperienza di chi conosce molto bene la montagna. Con le temperature molto basse si rischia di rimanere esposti a rischi maggiori e alle conseguenze dell'ipotermia. Prima di affrontare la montagna, è necessario- Montagna Fine settimana tragico, con anche sette feriti. Attenti ad attrezzature e abbigliamento sario controllare le previsioni meteorologiche e i bollettini neve e valanghe, perché anche sentieri di bassa difficoltà, prati di media montagna e canali innevati possono nascondere situazioni ad alto rischio. Fondamentale è la cura dell'abbigliamento e dell'attrezzatura, che devono essere adeguati e devono comprendere calzature adatte, ramponi e piccozza, cibo e bevande calde e una lampada frontale. Attenzione anche alle poche ore di luce e all'allungarsi dei tempi di percorrenza degli itinerari, conclude la nota del Soccorso. Che suggerisce agli appassionati di scaricare la app GeoResq, gratuita per i soci del Club alpino italiano, che ha già permesso di localizzare escursionisti e alpinisti in difficoltà anche in zone con scarsa copertura telefonica, dove non era altrimenti possibile allertare i soccorsi. Paolo Ferrario -tit_org-

Pfas, ora l'emergenza arriva anche in Lombardia

Denuncia M5s: contaminazioni alla falda nel Mantovano, rilevate tracce pure in Emilia

[Luca Bortoli]

Pfas, ora l'emergenza arriva anche in Lombardia Denuncia M5s: contaminazioni alla falda nel Mantovano, rilevate tracce pure in Emilia LUCA BORTOLI VIGENZA 9 emergenza Pfas supera i confini del Veneto anche Lombardia ft nrr-emergenza Pfas supera i confini del Veneto e intacca anche Lombardia e probabilmente Emilia Romagna. La denuncia arriva dal deputato del Movimento 5 stelle, Alberto Zolezzi - relatore di minoranza nella commissione parlamentare sul ciclo dei rifiuti che da due anni sta seguendo la vicenda dell'acqua contaminata che affligge 350 mila veneti - che, prima di Natale, busserà alla procura di Mantova per depositare il suo esposto. Il giorno dopo il terremoto istituzionale tra Venezia e Roma, che ha portato il governatore Luca Zaia a sospendere il trattamento di centinaia di persone contaminate attraverso plasmaferesi, l'attenzione si sposta sugli scarti di lavorazione e particolare sui percolati delle discariche dove sono stati stoccati i fanghi intrisi di questi additivi dai molti utilizzi, che però risultano anche interferenti endocrini e sono correlati tra l'altro a patologie cardiovascolari, ictus, disfunzioni tiroidee. Oggi a Castiglione delle Stiviere abbiamo una nuova contaminazione di falda da Pfas. Un'affermazione forte, quella di Zolezzi, suffragata da una serie di verbali dell'Arpa della Lombardia tutti datati dall'8 novembre al 14 dicembre 2016. Non c'è più solo il grande bacino di Almisano, dunque, inquinato secondo le autorità venete da decine di anni di produzione di molecole chimiche dell'azienda Miteni di Trissino. Ma come sono arrivati i Pfas fino alla cittadina mantovana? Fin dal 2013 - continua il deputato - fanghi provenienti dal depuratore di Trissino e percolati delle discariche di Zevio e San Martino Buon Albergo sono giunti a un'azienda di Castiglione che si occupa dello smaltimento di rifiuti pericolosi, la Indecast, e nella discarica di Mariana. Ed è proprio nelle rilevazioni a valle della Indecast condotte da Lab control per Arpa Lombardia che si nota la presenza di Pfas in falda. I dati riportati nei verbali sono chiari. Al 29 novembre 2016 nelle acque sotterranee mantovane si misuravano oltre 300 nanogrammi di Pfoa (il composto più pericoloso, classificato come possibile cancerogeno dall'Oms) e migliaia di nanogrammi degli altri composti simili. Una volta acclarata la gravità della situazione, sia Indecast sia il Comune di Mariana hanno bloccato l'arrivo di questi scarti. Ed è qui che entrò in gioco l'Emilia Romagna. Dopo un anno di richiesta di accesso agli atti è stato possibile ricostruire la rotta dei fanghi - spiega Zolezzi - Posso affermare che i fanghi di Trissino oggi vanno in Emilia, ma non è ancora chiaro il luogo preciso. Mentre dei percolati si occupa Erica Sri. Il caso viene alla luce ora, ma della presenza dei pericolosi composti, l'Agenzia lombarda per l'ambiente era a conoscenza da mesi. E anche questo elemento entrerà nell'esposto dell'esponente pentastellato. È il momento di fare luce su questa vicenda - conclude il parlamentare pentastellato -. È assurdo che oggi in Italia combattiamo i Pfas senza fermarne la produzione e quindi la dispersione in ambiente. Com'è incredibile che il Veneto si sia dotato di limiti restrittivi per queste sostanze che però non valgono appena fuori dai suoi confini. Intanto, in serata, i direttori dei Dipartimenti trasfusionali del Veneto sono intervenuti sulla querelle aperta tra Regione e governo ricordando che la plasmaferesi è pratica sicura e sostanzialmente scevra da rischi. Il parlamentare Zolezzi: pronto un esposto. Fanghi e percolati giunti a un'azienda di Castiglione delle Stiviere. I medici veneti: la plasmaferesi? È sicura -tit_org- Pfas, ora emergenza arriva anche in Lombardia

Muore cadendo in un dirupo Il cane lo veglia e aspetta i soccorsi

Cuneo, Leon per ore al gelo accanto al corpo dell'escursionista 56enne

[Giusi Fasano]

Muore cadendo in un dirupo il cane lo veglia e aspetta i soccorsi Cuneo, Leon per ore al gelo accanto al corpo dell'escursionista 56enne È stato il riflesso dei suoi occhi. Le lampade frontali dei soccorritori hanno illuminato un dirupo e improvvisamente eccoli, gli occhi di Leon. Brillavano nel buio. Era rimasto 1 per ore e ore, al gelo, a vegliare il corpo senza più vita dell'uomo che lo aveva amato come nessun altro al mondo. Leon è un golden retriever, l'uomo che ha vegliato il suo umano di riferimento si chiamava Marco Scrimaglio, aveva 56 anni, era ligure e quasi certamente è finito in fondo al pendio dov'è stato trovato per uno scivolone sul ghiaccio. Tutto questo a Limone Piemonte, in provincia di Cuneo. Marco aveva organizzato un weekend solitario a Limonetto, frazione di Limone dove aveva una casa di vacanza. Ma domenica era atteso per pranzo dai familiari che vivono a Ventimiglia. Giuliana, la sua compagna di vita e di lavoro (gestivano assieme un'impresa edile specializzata in sicurezza autostradale), non vedendolo arrivare ha dato l'allarme. I carabinieri che sono andati a cercarlo a casa hanno trovato le valigie già pronte all'ingresso, le stanze chiuse, l'auto parcheggiata 1 vicino. E hanno ipotizzato la dinamica più probabile. Marco deve aver preparato tutto per partire ma prima di mettersi al volante avrà pensato di portare Leon a fare una passeggiata lungo uno dei sentieri che partono dalla sua frazione. E infatti lo hanno poi ritrovato a circa mezz'ora da casa. Gli è stato fatale il ghiaccio che si è formato nei giorni scorsi anche a bassa quota. Proprio perché l'intenzione era quella di una passeggiata facile, Marco non aveva addosso nessuna delle attrezzature antighiaccio che usava in montagna da escursionista esperto quale era. È scivolato per circa duecento metri, non ha avuto scampo. Leon deve aver piantato le unghie nel ghiaccio per raggiungere il corpo senza ferirsi. Quando gli uomini del Soccorso Alpino Piemonte e della Guardia di Finanza hanno individuato i suoi occhi era quasi mezzanotte di domenica. Il cane non ha nemmeno abbaiato, solo qualche lamento che sembrava quasi un piano, per dirla con i soccorritori. Si è lasciato accarezzare, gli hanno parlato con dolcezza mentre le sue pupille luccicanti nella notte seguivano le operazioni per riportare sul sentiero il corpo di Marco Scrimaglio, l'umano della sua vita. Ha seguito a testa bassa quella spede di corteo funebre fino a quando la salma non è partita per l'obitorio. Marco non si muoveva mai senza Leon, lo portava con sé anche quando il sentiero era ben più impegnativo di quello affrontato per l'ultima volta. Era un appassionato di montagna e a Limonetto non c'è persona che non lo conoscesse, anche perché nonostante vivesse a Ventimiglia da un paio d'anni era attivo nella Pro Loco di cui era tesoriere. Era anche un delegato, per la provincia di Imperia, della Federazione italiana sport invernali. Insomma, non uno sprovveduto. Come lui non era un neofita della montagna nemmeno Cristian Sanfilippo, 32 anni, della provincia di Cuneo, ritrovato senza vita poche ore prima di Marco Scrimaglio, nella stessa zona. Aveva passato il sabato sulle piste da sci proprio a Limone Piemonte. Due le ipotesi: può essere caduto scivolando fino al punto in cui l'hanno trovato o può darsi che si sia avventurato in un fuoripista che gli è stato fatale. Sono riusciti a trovarlo grazie allo skipass digitale con il quale si è potuto risalire all'ultimo impianto utilizzato e circoscrivere, quindi, le ricerche. Giusi Fasano Insieme Marco Scrimaglio insieme con il suo Leon. L'uomo, di 56 anni, è morto dopo essere scivolato in un canalone a Limone Piemonte: il suo golden retriever è rimasto a vegliare il suo corpo al gelo fino all'arrivo dei soccorritori -tit_org-

Le molestie sessuali e le voci delle donne

[Dacia Maraini]

È sale sulla coda i fronte alla valanga di denunce per molestie sessuali in ambito di lavoro, si continua a insistere sulla responsabilità delle donne: perché non hanno denunciato prima? perché hanno aspettato tanto? cosa nascondono? saranno sincere? E con queste domande si insinua l'idea che la loro sia una denuncia falsa, interessata, oppure una vendetta a posteriori. NŪ ragiona in questo modo dimostra poca empatia con chi ha subito degli abusi, ma soprattutto poca conoscenza delle cose. Ascoltando le donne che raccontano le loro esperienze di abuso sessuale, si capisce che quelle poche che hanno denunciato si sono scontrate con tali durissime reazioni da fare passare per sempre la voglia di accusare pubblicamente il molestatore. Di fronte a un ricatto sul luogo di lavoro (o fai sesso con me o ti metto sotto torchio), la donna si trova in una condizione di inferiorità e di intimidazione. La cosa avviene oltre tutto in un luogo chiuso e senza testimoni. Quindi, se la donna denuncia l'abuso dovrà dimostrare la verità delle sue parole che vengono messe sullo stesso piano di quelle dell'abusatore. Ecco il dilemma. Come documentare l'umiliazione subita di di Dacia Maraini fronte alle parole autorevoli di un uomo potente che nega e accusa a sua volta la ragazza di falsità e menzogna? Nel libro confessione di Lena Dunham, una giovane americana che è stata violentata: Dopo la denuncia sono stata attaccata selvaggiamente sulla Rete con un linguaggio violento e misogino. Il mio lavoro è stato fatto a pezzi per dimostrare che ero una bugiarda o peggio, una pervertita. Tutto questo mi ha fatto dubitare di me, mi ha fatto sentire in qualche modo colpevole: forse non avevo reagito con abbastanza energia, forse il mio silenzio spaventato, la mia paura, sono state prese per assenso. È facile per una donna, accusata per millenni di ogni nefandezza, sentirsi colpa. Molte ragazze, intimorite dall'apparato del potere che funziona sempre e ti può distruggere, di fronte al muro di incomprensione e di accuse, perde la stima in se stessa e la fiducia nel futuro. Si riduce a pensare che è meglio seppellire tutto e fare finta di niente. Solo quando sente che altre donne hanno parlato riesce a prendere coraggio. Un abuso denunciato isolatamente può essere contraddetto e messo in discussione, ma quando si alzano tante voci di donne, più mature e famose, che rammentano nei dettagli i ricatti subiti, anche un uomo di indiscusso potere può essere costretto ad ammettere le sue colpe. -tit_org-

Scozia , brucia hotel di lusso due le vittime

[Redazione]

SCOZIA, BRUCIA HOTEL DI LUSO DUE LE VITTIME Due morti ieri in un vasto incendio che ha colpito il Cameron House Hotel (AP), un albergo di lusso sul Loch Lomond, il più grande lago della Scozia. Altre tre persone sono state portate in ospedale mentre oltre 200 ospiti del resort sono stati tratti in salvo. L'incendio, poi circoscritto, ha distrutto gran parte della struttura. -tit_org- Scozia, brucia hotel di lusso due le vittime

Seattle, deraglia un treno Vagone sulle auto: 6 morti

[Redazione]

Il convoglio stava inaugurando una nuova linea. Probabile causa la troppa velocità. Donald Trump ha subito cavalcato l'opportunità: Questo incidente è la prova di quanto sia urgente rinnovare le infrastrutture del Paese. Ma negli Usa, per ora, piangono le (almeno) sei vite del deragliamento di un treno sulla tratta Seattle-Portland del servizio Amtrak, avvenuto ieri mattina alle 7.40. Che, per tragica ironia, era stata inaugurata proprio ieri, nell'ambito di un progetto da 181 milioni di dollari. E invece, mentre viaggiava a più di 130 chilometri orari tra Tacoma e Olympia, il treno viaggiava a oltre 130 km orari, in un tratto in cui la velocità prevista è leggermente inferiore, pari a 127,2 km orari. Quando è uscito dai binari, il treno viaggiava a oltre 130 km orari, in un tratto in cui la velocità prevista è leggermente inferiore, pari a 127,2 km orari. Olympia - in un tratto in cui la velocità massima consentita è di 127,2 - il convoglio è uscito dai binari e almeno una delle carrozze è caduta dal ponte ferroviario sopra una delle arterie principali del traffico automobilistico della zona. Rimanendo poi in bilico sul ponte. Le carrozze deragliate sono almeno sette. A bordo del treno, che ha una capienza di 250 viaggiatori, erano presenti 78 passeggeri e 5 membri del personale. Beffa ulteriore, le porte di emergenza non hanno funzionato correttamente, costringendo chi era a bordo ad uscire rompendo a calci i finestrini. Oltre alle vittime, si contano 11 feriti in condizioni molto gravi. D'altra parte, le autorità avevano segnalato come aprire una linea più veloce avrebbe potuto creare pericoli. TWITTER Scartati legami con il terrorismo: ci si interroga sulle condizioni della linea ferroviaria, con i primi sospetti che riguardano un possibile intralcio sui binari, assieme alle caratteristiche tecniche del treno e delle rotaie per un servizio nuovo di zecca, che paradossalmente prometteva maggiore efficienza. Un errore umano, un problema meccanico o di tenuta dei binari sono le ipotesi per ora al vaglio. Settemila miliardi spesi in Medio Oriente mentre le nostre strade, ponti, tunnel, ferrovie (e altro) si sgretolano!, tuona, su Twitter, Trump. Che, già in campagna elettorale, aveva accusato Barack Obama di aver speso troppo poco per il settore. Il vagone precipitato sulla strada dopo l'incidente di ieri mattina AP -tit_org-

DECADIMENTO

La parola ai lettori - Forte dei Marmi è ormai un ex paradiso

[Massimo Cei]

DECADIMENTO Forte dei Marmi è ormai un ex paradiso Non faccio parte della schiera dei residenti a Forte dei Marmi: sino a non molto tempo fa li chiamavo fortunati, essendo Forte per me agognato paradiso in cui vivere. Da qualche tempo tuttavia noto qualcosa di cambiato in quell'armonia di natura, case e stabilimenti balneari, storica meta di gente da tutto il mondo: la pulizia delle strade non è più tanto accurata, il verde pubblico, dopo il tornado del marzo 2015, non è stato ripristinato, le palme uccise dal punteruolo sono un triste ricordo. A completamento di questo quadro poco edificante c'è la massiccia presenza di immigrati improvvisatisi ausiliari dei parcheggi, importuni e pretenditori di elemosine ad ogni cantone. Ora leggo che il sindaco vorrebbe un luna park nella zona vip della città: non penso che le pecche cui ho fatto riferimento diminuirebbero, anzi. Massimo Cei e 0ç S..- = -tit_org-

Atlanta: blackout in aeroporto, migliaia di voli cancellati

[Redazione]

ATLANTA: BLACKOUT IN AEROPORTO, MIGLIAIA DI VOLI CANCELLATI L'aeroporto Hartsfield-Jackson International di Atlanta, considerato lo scalo più trafficato del mondo, è rimasto bloccato e al buio per quasi 11 ore dopo un black out provocato da un incendio. Oltre mille voli in partenza sono stati cancellati, con notevoli disagi per i passeggeri e serie ripercussioni nel traffico aereo. L'erogazione di energia elettrica è stata interrotta poco dopo le 13 ora locale di domenica ed è ripresa in tutto l'aeroporto soltanto pochi minuti prima della mezzanotte. Nel dare l'annuncio della fine del blackout, le autorità aeroportuali hanno confermato che il guasto è stato provocato da un incendio in un impianto elettrico sotterraneo. Si indaga sulle cause. -tit_org-

Roma

8 = Truffa e corruzione milionaria: altro vortice al San Camillo

[Redazione]

Roma Truffa e corruzione, arresti al San Gamillo a ðää. 8 Truffa e corruzione milionaria altro vortice al San Camillo Accertate "rilevanti irregolarità" nei padiglioni Casa Accoglienza e Marchia fava attraverso mazzette a dipendenti pubblici mascherate sotto forma di retribuzione axitruffa all'ospedale San Camillo di Roma. Un'ingente somma che ammonterebbe a cinque milioni di euro, oltre a due episodi di corruzione da 86mila euro. Queste le cifre dei reati emersi dall'indagine dei carabinieri su alcuni appalti per lavori nei padiglioni del nosocomio romano, che hanno coinvolto anche alcuni dipendenti della struttura, nella quale due persone agli arresti domiciliari, quattro colpite dalla misura del divieto temporaneo di esercitare attività imprenditoriale, e altre due dalla sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio. E' questo il bilancio dell'operazione che ha permesso di accertare "rilevanti irregolarità" nei padiglioni Casa Accoglienza e Marchiafava dell'azienda ospedaliera, che avrebbero portato a pericolosi cedimenti strutturali neB'agosto 2016. Attraverso l'inchiesta, partita nell'agosto del 2016 dopo il crollo di un controsoffitto del padiglione Marchiafava e alcuni dissesti riscontrati in altro padiglione, sarebbe emersa la falsificazione di atti riguardanti certificazioni di costi sostenuti per realizzare i lavori dietro somme di denaro a dipendenti pubblici. Tra i reati contestati truffa, frode nelle pubbliche forniture, falsità ma teriale e ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici, crollo di costruzioni, corruzione e appropriazione indebita. "Le indagini - scrivono gli inquirenti - hanno fatto emergere uri arbitrario esercizio dei poteri pubblici rivestiti, utilizzati nell'esclusivo interesse delle ditte esecutrici dell'opera, con la consapevole e quotidiana omissione dell'esercizio dei poteri e doveri di controllo, culminata, in più circostanze, con la volontaria falsificazione di atti riguardanti certificazioni di costi sostenuti per realizzare i lavori". Sulla base di quanto ricostruito, il prezzo di tali falsificazioni era pagato con mazzette a dipendenti pubblici mascherate sotto forma di retribuzione da lavoro dipendente. Sul vortice che ha colpito il nosocomio è intervenuto il direttore generale Fabrizio d'Alba. "Le vicende giudiziarie di queste ultime ore - ha commentato il manager - che hanno coinvolto anche alcuni dipendenti del San Camillo offrono occasione per ribadire che le Direzioni Aziendali hanno garantito il massimo supporto e continueranno a farlo in modo continuo alle azioni finalizzate alla trasparenza ed al rispetto della legalità. Anche questa inchiesta infatti - come già accaduto per fatti analoghi accaduti nei mesi scorsi - ha preso il via nell'estate del 2016 su denuncia dell'Azienda a seguito di una serie di controlli interni avviati dopo il parziale cedimento del tetto di una nostra struttura. Le attività di controllo e verifica hanno rappresentato gli elementi portanti per ü lavoro svolto dall'autorità giudiziaria. Per vicende analoghe sono stati individuati ed allontanati con licenziamento i dipendenti responsabili di condotte illegali. E questo ancor prima che intervenisse l'autorità giudiziaria con la quale coUàboriamo in modo costante". -tit_org- 8 - Truffa e corruzione milionaria: altro vortice al San Camillo

Matteoli, incidente mortale

[Redazione]

Matteoli, incidente mortale GROSSETO È morto l'ex ministro Altero Matteoli, rimasto coinvolto in un grave incidente sull'Aurelia. I sanitari hanno tentato di rianimare il senatore di Forza Italia dopo che i vigili del fuoco lo avevano estratto dalle lamiere, ma non c'è stato nulla da fare. Aveva 77 anni ed è stato ministro dei Trasporti del governo Berlusconi. Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale, Matteoli viaggiava da solo lungo la statale Aurelia nel territorio di Orbetello, alla guida di una Bmw, quando la sua auto si è scontrata frontalmente con una Nissan con a bordo un uomo e una donna, rimasti entrambi feriti in modo grave. Unanime il cordoglio del mondo politico che da ogni partito ha riconosciuto lui un uomo mite e rispettoso delle istituzioni. Addolorato Berlusconi. -tit_org-

Maltempo Toscana: ghiaccio e brevi nevicate nella zona occidentale (0-200 metri)

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 09:39 Codice giallo per ghiaccio in Toscana valido fino alle prime ore della mattinata in questa mattina isolate, deboli e brevi nevicate sulle zone più occidentali della regione fino a quote di pianura (0-200 metri). La Sala operativa della protezione civile della Regione Toscana ha emesso un nuovo codice giallo per ghiaccio valido fino alle prime ore di questa mattina riguardante tutta la regione, tranne la costa tranne da Livorno in giù e le isole. [25 ghiaccio_toscana] [15 neve_toscana] Inoltre da questa mattina e fino al primo pomeriggio di oggi sono possibili isolate, deboli e brevi nevicate sulle zone più occidentali della regione fino a quote di pianura (0-200 metri). Possibili temporanei accumuli fino a 0-2 cm su Lucchese e Valdarno Inferiore a quote di pianura; bassa probabilità di temporanei accumuli in pianura fino a 0-2 cm su Lunigiana, Garfagnana, Valdarno Medio e Superiore. Sulla costa non è attesa neve. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sugli allerta meteo (<http://www.regione.toscana.it/allertameteo>).red/pc (fonte: Regione Toscana)

Frana Perarolo di Cadore (BL): esteso a domani 19 dicembre lo stato di attenzione

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 10:10 Esteso a domani martedì 19 dicembre lo stato di attenzione per la frana di Perarolo di Cadore (BL) Il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, in riferimento alla situazione di criticità geologica relativa alla riattivazione del movimento franoso che storicamente interessa Perarolo di Cadore (Bl), ha riconfigurato alla fase operativa di ATTENZIONE quella di preallarme decretata sabato scorso, estendendola alle ore 14:00 di martedì 19 dicembre. Pur non essendo attese precipitazioni significative ai fini dell'allertamento, permane la raccomandazione agli Enti interessati di prepararsi con congruo anticipo alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali. red/pc (fonte: Regione Veneto)

Venezia: contro il rischio ghiaccio in azione i mezzi spargisale

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 11:00 In azione da ieri sera alle 20 a Venezia i mezzi spargisale in previsione di gelate notturne. Sono entrati in azione ieri sera alla 20 a Venezia i mezzi spargisale su tutti i percorsi carrabili, compresi sottopassi, sovrappassi, rotatorie, previsti dal Piano neve. La decisione è stata presa dalla Centrale operativa della Polizia municipale e dalla Protezione civile del Comune in vista della previsione di un abbassamento delle temperature, con possibili gelate notturne. Per ulteriori informazioni e consigli sono disponibili l'opuscolo "Ocio chenevega!" e la sezione informativa del sito internet del Comune di Venezia. red/pc (fonte: Comune Venezia)

Alluvione Brescello: la Provincia di Reggio Emilia apre una raccolta fondi

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 12:01 "Al di là delle competenze istituzionali, ritengo sia un nostro dovere etico e morale aiutare le popolazioni alluvionate". Così il presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi, annunciando l'apertura di una raccolta fondi a sostegno delle popolazioni alluvionate di Lentigione di Brescello. Dopo i 365.534,52 euro raccolti dai cittadini reggiani, dalle imprese e dagli enti locali per la scuola elementare di Montegallo (consegnati sabato scorso dal presidente della Provincia di Reggio Emilia, Giammaria Manghi al sindaco Sergio Fabiani), ora la solidarietà si rivolge alle popolazioni alluvionate di Lentigione di Brescello. Lo ha annunciato lo stesso Manghi, spiegando che da sabato il conto corrente per le emergenze e la solidarietà attivato dal 2004 dalla Provincia di Reggio Emilia sarà destinato ad accogliere donazioni a favore delle popolazioni alluvionate del reggiano. "Al di là delle competenze istituzionali, ritengo sia un nostro dovere etico e morale aiutare le popolazioni alluvionate e sono certo che anche in questa occasione la generosità e la voglia di aiutare concretamente chi ha bisogno, che rappresentano un tratto antropologico distintivo della nostra comunità, saprà produrre risultati importanti", ha dichiarato il presidente della Provincia annunciando per i prossimi giorni anche un incontro, d'intesa con la Regione, con gli imprenditori delle zone alluvionate. "Imprese rilevanti, ma anche di piccole e medie dimensioni altrettanto importanti che - ha concluso Manghi - cercheremo di sostenere nella fase di stima dei danni perché possano al più presto ripartire". Ecco come effettuare le donazioni: Per sostenere le popolazioni alluvionate di Lentigione di Brescello può essere utilizzato il conto corrente intestato a "La Provincia di Reggio Emilia per le emergenze e la solidarietà", presso: Unicredit - filiale di via Emilia Santo Stefano 18/elban: IT 12 I 02008 12800 000100658213 (per pagamenti disposti dall'estero BIC SWIFT: UNCRITM1075). Causale: "Alluvione Lentigione 2017". Le somme versate saranno destinate a progetti di assistenza e ricostruzione eseguiti direttamente dalla Provincia di Reggio Emilia. red/pc (fonte: Provincia RE)

Terremoto Centro Italia: pubblicato il manuale della ricostruzione per privati e aziende

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 11:37 Per fare ordine e facilitare la ricostruzione nelle aree colpite, il Commissario, ora, ha predisposto una guida semplice per privati e aziende, disponibile in pdf. Non è facile orientarsi tra le procedure e le norme del post terremoto. È importante che privati cittadini e aziende siano guidati nella compilazione delle domande per la ricostruzione per non incappare in errori che potrebbero rendere più lenta la rinascita delle comunità inginocchiate dal terremoto. Dopo il sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto del 2016 e le scosse dei mesi successivi, sono molte le ordinanze emanate dal Commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani prima, Paola De Micheli ora. Per fare ordine e facilitare la ricostruzione nelle aree colpite, la Struttura Commissariale del Governo, ora, ha predisposto una guida per privati e aziende, disponibile in pdf sul sito sisma2016.gov.it. [13manuale_rico]red/mn (fonte: Commissario straordinario per la ricostruzione sisma - 2016)

Liguria: stanziati oltre 2,5 milioni di euro per interventi di riduzione del rischio sismico

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 12:16 Saranno finanziati cinque interventi di rafforzamento strutturale, prevenzione e riduzione del rischio sismico su altrettanti edifici pubblici strategici. La Giunta regionale della Liguria ha stanziato oltre due milioni e mezzo di euro di fondi provenienti dallo Stato, per effettuare cinque interventi di rafforzamento strutturale, prevenzione e riduzione del rischio sismico su altrettanti edifici pubblici strategici. [79palazzo_comunale_di_taggia] Si tratta di opere che fanno parte dei piani degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per le annualità 2014 e 2015: in particolare, 850 mila euro sono destinati a interventi sul Palazzo comunale di Taggia (IM); 920 mila per lavori al Palazzo del governo della Spezia, dove ha sede la Provincia e la Prefettura; 240 mila per la sede comunale di Maissana (SP), dove trova spazio anche la Protezione civile; 242 mila andranno alla sede comunale e Centro operativo comunale di Rocchetta Vara (SP) e 330 mila al plesso scolastico Neghelli di Alassio (SV), dove si trova anche il punto di ritrovo e ricovero in caso di emergenza. "Proseguiamo con gli interventi di messa in sicurezza spiega l'assessore alla Protezione Civile Giacomo Giampedrone in ogni senso e in ogni direzione, per rendere la Liguria sempre più sicura sia dal punto di vista idrogeologico che, come in questo caso, sismico. La Liguria è una terra fragile e delicata, difficile, quindi la nostra attenzione è e resta massima per ridurre al minimo ogni possibile rischio per i cittadini". red/mn (fonte: Regione Liguria)

Terremoto Centro, online asta solidale per sostenere i progetti di Actionaid nel cratere

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 14:38 Su CharityStars è online, fino alle 22 dicembre, asta solidale che mette in palio un allenamento con l'atleta olimpico. Il ricavato sarà destinato alle attività di ActionAid nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma dello scorso anno. Mondo dello sport e ActionAid ancora insieme in nome della solidarietà. Il giovane canottiere Marco Di Costanzo, medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro e argento ai Mondiali 2017 negli Stati Uniti, è Ambasciatore dell'iniziativa #remiamoinsieme a supporto dei progetti di ActionAid nel Centro Italia colpito dal sisma oltre un anno fa. Fino al 22 dicembre, sulla piattaforma CharityStars, sarà possibile aggiudicarsi l'opportunità di allenarsi con uno dei più forti canottieri italiani e del mondo imparando le basi del canottaggio e scoprendo i segreti di questo sport: un'esperienza unica. Gli allenamenti si svolgeranno in primavera in una data e un luogo da concordare in base alle disponibilità di Marco Di Costanzo e del vincitore dell'asta. [52gessini_di_costanzo_arquata_del_tronto]"Sono contento e onorato di poter supportare le popolazioni colpite dal sisma attraverso questo progetto ha dichiarato Marco Di Costanzo - Sono rimasto molto colpito dalla forza delle persone incontrate durante la mia visita ad Arquata del Tronto dello scorso marzo. Essere al fianco di ActionAid nei progetti che realizza in queste zone è una cosa di cui sono orgoglioso. Venite ad allenarvi con me, #remiamoinsieme per il Centro Italia". Il ricavato dell'asta solidale sarà destinato al lavoro che ActionAid svolge quotidianamente nelle aree del Centro Italia interessate dagli eventi sismici dello scorso anno. L'azione di ActionAid ha preso avvio subito dopo le prime scosse del 24 agosto con il progetto SIS.M.I.CO - Sistema di Monitoraggio, Informazione, Collaborazione, attraverso il quale l'Organizzazione intende garantire informazione trasparente, ascoltare i bisogni delle comunità e agevolare il dialogo con le istituzioni, nonché monitorare la gestione dell'emergenza e della successiva ricostruzione. L'intervento è strutturato su quattro pilastri fondamentali: una piattaforma informativa, l'attività con le scuole, il supporto alle comunità e all'associazionismo, i servizi alla cittadinanza. red/mn (fonte: ActionAid)

Montesilvano (PE): oltre 100 partecipanti alla serata evento della Protezione Civile

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 16:10 Una serata per festeggiare la conclusione del del corso di formazione organizzato dal Corpo Volontari Protezione civile Montesilvano Onlus e per la consegna delle targhe alle organizzazioni di volontariato che hanno collaborato nel corso dell'ultima emergenza maltempo. Sono stati circa cento i partecipanti all'evento organizzato ieri dalla Protezione Civile di Montesilvano (PE) a Palazzo Baldoni, sede del Comune, con associazioni di volontariato e istituzioni a conclusione della 10^a edizione del corso di formazione organizzato dal Corpo Volontari PC Montesilvano Onlus. Sul palco, con il Presidente emerito Andrea Gallerati e il giovanissimo neo-Presidente Valeri Valev, i rappresentanti istituzionali hanno consegnato gli attestati a 32 nuovi volontari che continueranno il loro percorso tra le attività di Protezione Civile e i prossimi corsi di specializzazione. Presenti alla cerimonia, oltre al Sottosegretario Mario Mazzocca e ai delegati della Sala Operativa Regione Abruzzo, il Sindaco di Montesilvano Francesco Maragno, l'assessore Valter Cozzi, il Sindaco di Castiglione a Casauria (PE) Gianluca Chiola e il Sindaco di Castiglione Messer Raimondo (Te) Giuseppe D'Ercole. Partecipazione di fine serata del Sottosegretario alla Giustizia Federica Chiavaroli. [43abruzzo_pc_2] L'evento è stato anche l'occasione per la consegna delle targhe alle organizzazioni di volontariato che hanno collaborato nel corso dell'ultima emergenza maltempo del 15/16 novembre 2017: Croce Rossa Italiana Comitato di Penne, Nucleo Operativo Volontari Protezione Civile Tagliacozzo, Protezione Civile Modavi Spoltore, Nucleo Protezione Civile Onlus Torre Alex di Cepagatti, Volontari Protezione Civile Mosciano - Gran Sasso, Protezione Civile Pivec (Pronto Intervento Volontario Emergenze Civili) de L'Aquila e il Corpo Volontari Protezione Civile Pineto, "Bella e partecipata serata - ha commentato il Sottosegretario d'Abruzzo Mario Mazzocca - Un momento conviviale in cui le istituzioni hanno attestato il valore assoluto del volontariato nel settore della Protezione Civile". red/pc (fonte: Regione Abruzzo)

Rischio idrogeologico. Difesa del suolo: 85 milioni di euro all'Emilia Romagna, 63 alla Toscana

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 14:35 I due governatori, Stefano Bonaccini ed Enrico Rossi, hanno firmato oggi a Roma un'intesa con il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti per interventi contro il dissesto idrogeologico. In arrivo nuovi fondi per la lotta al dissesto idrogeologico. Oggi a Roma il ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti ha incontrato i presidenti di Toscana, Enrico Rossi, ed Emilia Romagna, Stefano Bonaccini per firmare due protocolli di intesa che definiscono le risorse per la difesa del territorio dal rischio idrogeologico nelle due Regioni. Oltre 63 milioni di euro sono stati destinati a quindici interventi prioritari di difesa del suolo e per contrastare il rischio idrogeologico in tutta la Regione Toscana. 85 milioni, invece, sono stati destinati per la sicurezza del territorio in Emilia-Romagna, a partire da quella idrogeologica. Toscana. Il protocollo d'intesa firmato con la Regione Toscana prevede che attraverso il "Fondo Infrastrutture Ambientali" della legge di Bilancio per l'anno 2017, il ministero finanzia subito i 15 interventi contenuti nella parte programmatica del "Piano nazionale per le aree metropolitane", secondo le priorità indicate dalla sezione programmatica del dpcm 2015. Il più rilevante per importo finanziario, da 16 milioni e 750 mila euro, è in provincia di Arezzo: si tratta dell'adeguamento della diga di Levane e delle opere connesse a questo intervento, che consentiranno in sinergia con le casse di espansione di Figline Valdarno di abbattere sensibilmente il rischio sulla città di Firenze. Il dicastero finanzia inoltre la messa in sicurezza del fiume Serchio con quasi 3,8 milioni di euro: l'adeguamento strutturale dell'argine destro con 2 milioni e 439 mila euro, mentre il sesto lotto dell'adeguamento del sinistro con 1 milione e 338 mila euro. Circa 1,2 milioni sono destinati complessivamente al ripristino della funzionalità idraulica del canale emissario della Viaccia nel fiorentino, attraverso due finanziamenti: 588 mila per il primo lotto, 700 per il secondo. Meno di un milione di euro (980 mila) vanno invece all'asportazione dei sedimenti di fondo del torrente Parmignola (Massa-Carrara). Con l'atto integrativo vengono invece integrati gli accordi risalenti al 2010 con ulteriori 27 milioni: tra gli impegni del dicastero ci sono anche 1,8 milioni destinati al comune di Collesalveti in località Stagno, una delle aree della provincia di Livorno alluvionate nella notte tra il 9 e il 10 settembre 2017. La Regione si impegna invece a finanziare 17 nuovi interventi urgenti da oltre 25 milioni. A questi vanno aggiunti i 7,8 milioni previsti dal Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 per le frane: si tratta di tredici cantieri, tra cui la mitigazione dei rischi frana sulla Valle del Frigido (Massa, 1,9 milioni) e la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada a Rosignano Marittimo (1,33 milioni). La Regione Toscana ha dato disponibilità a cofinanziare questi tredici interventi con ulteriori 2,1 milioni di euro. Il ministro e il presidente Rossi hanno fatto un punto della situazione delle bonifiche e dei fondi FSC a queste riserve: 61 milioni di euro sono destinati ai Siti d'Interesse Nazionale e alle varie aree inquinate. In particolare, 30,2 milioni vanno a Orbetello (area ex Sitoco), mentre 21 al SIN di Massa-Carrara. All'isola del Giglio vanno 2,8 milioni per la bonifica per la discarica in frazione in località Le Porte, cui si aggiungono interventi da oltre due milioni nei comuni di Volterra, Montescudaio e Chiusdino. Completano il quadro delle bonifiche le opere previste nei comuni di Piteglio, Follonica e Scarlino. [51 accordo_territorio] Emilia Romagna. Il protocollo firmato con la Regione Emilia-Romagna prevede 73 milioni di euro per la sicurezza del territorio. Nel parmense è finanziato un intervento di realizzazione della Cassa di espansione del Baganza per assicurare la sicurezza idraulica dei territori di Parma e Colorno (55 milioni di euro) recentemente colpiti dalle alluvioni. Nel bolognese sono previsti fondi per le opere di completamento della cassa di laminazione per la riduzione delle piene del torrente Lavino a Rivabella (5,6 milioni) e per il completamento dei lavori per il deflusso delle acque lungo il torrente Sillaro (quasi 1,2 milioni). Finanziati con 6,3 milioni di euro anche interventi per la gestione delle tanedegli animali lungo gli argini, per la pulizia dei corsi d'acqua e la messa in sicurezza dei corsi d'acqua e rii minori. Tra questi ci sono lavori di riduzione rischio idraulico lungo le aree urbane del bacino del Reno e del Navile (1,5 milioni) e lungo il

Santerno nell'imolese (500 mila euro). Nel ferrarese sono finanziati lavori di messa in sicurezza a Roncofreddo (500 mila euro). Nel riminese, sono previsti fondi per il consolidamento della parete rocciosa sud della rupe di San Leo (2 milioni), a difesa degli abitati di Torriana (500 mila euro) e di Perticara (500 mila euro). A Cesena è stato finanziato il secondo stralcio di lavori di consolidamento della frana di Montevecchio. In provincia di Forlì-Cesena saranno realizzate opere di direzione idrogeologica dei versanti a Montanino di Bagno di Romagna (700 mila euro). Nel modenese sono finanziati lavori di messa in sicurezza della strada comunale a Pievepelago (700 mila euro); nel reggiano, interventi contro il dissesto idrogeologico a Taviano (300 mila euro) e per il completamento della messa in sicurezza dell'abitato di Riva di Cavola a Toano (774 mila euro). Nel piacentino, sono previsti fondi per i primi lavori urgenti di consolidamento della frana a Losso di Ottone (300 mila euro). L'accordo contiene anche finanziamenti per interventi di messa in sicurezza e bonifica di siti inquinati: la discarica di rifiuti pericolosi di San Giovanni in Persiceto nel bolognese (3,3 milioni) e le aree ex Carbonchimica (628 mila euro) ed ex forno inceneritore di San Nicomede (quasi 1,2 milioni) a Fidenza (Pr). Finanziato con 20 milioni di euro anche un piano di interventi sugli acquedotti, per la realizzazione di impianti di trattamento delle acque e lungo la rete idrica dell'Emilia-Romagna. red/mn (fonte: Regione Toscana, Regione Emilia Romagna)

Terremoto Centro Italia, consegnate 1693 Sae su 3667 ordinate -

[Redazione]

Lunedì 18 Dicembre 2017, 17:34 Ad oggi, sono stati completati i lavori in 91 aree. Sono in corso in 108 aree. Ad oggi, sono stati completati i lavori in 91 aree e sono state consegnate ai sindaci 1693 casette, di cui 687 nel Lazio (488 ad Amatrice, 199 ad Accumoli), 418 in Umbria (Cascia, Norcia e Preci), 562 nelle Marche (ad Amandola, Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, San Ginesio e Visso) e 26 in Abruzzo (a Tossicia e Torricella Sicura). Secondo i dati forniti dalle quattro Regioni colpite, al 28 novembre, sono complessivamente 3667 le Sae ordinate per i 50 comuni che ne hanno fatto richiesta. In particolare, la regione Abruzzo ha ordinato 238 Sae da installare tra i tredici Comuni interessati; nella regione Lazio sono 826 gli ordinativi per i sei Comuni più colpiti dai terremoti; la regione Marche ha ordinato 1844 soluzioni abitative per i ventotto Comuni che ne hanno segnalato l'esigenza e, infine, la regione Umbria ha rettificato il dato precedentemente comunicato che è sceso a 759 soluzioni abitative di emergenza per tre Comuni: Norcia, Preci e Cascia. Attualmente sono in corso lavori in 108 aree.

Umbria sotto zero, meno 8,5 a Cascia - Umbria

[Redazione]

Gran parte dell'Umbria sotto zero nella notte. Forti gelate hanno infatti interessato l'intera regione e secondo i dati del centro funzionale della Protezione civile la città più fredda è stata Cascia con -8,5 gradi. A Norcia il termometro è invece sceso fino -3,7. Grande freddo anche sul Monte Cucco con -5,4 e a Città di Castello con -5. A Foligno -3,7 e -2 a Spoleto. Intorno ai -2 gradi anche a Orvieto e Gubbio. Parziale il dato rilevato a Forca Canapine dove nella serata del 17 dicembre il termometro segnava -7,4, ma poi ha smesso di funzionare. Secondo i dati comunicati invece da 3bmeteo a Perugia e Terni le temperature minime sono state appena superiori allo zero, facendo segnare più un grado.

Su monti Lombardia 4 morti in 3 giorni - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - MILANO, 18 DIC - E' stato trovato stamani il cadavere di un alpinista di 57 anni di Taceno (Lecco) che ieri sera non era rientrato alla base. L'allarme è scattato intorno alle 18. Impegnati una trentina di tecnici della XIX Delegazione Lariana del Soccorso alpino. Stamattina l'elicottero della Guardia di Finanza lo ha avvistato in un canale nella zona della Cima D'Olino, sotto il sentiero che dall'Alpe Paglia porta al rifugio Santa Rita, a una quota di circa 1.600 metri. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, nonostante indossasse dei ramponi leggeri, il 57enne ha perso l'equilibrio ed è scivolato sul ghiaccio per un centinaio di metri, riportando ferite mortali. Sono intervenuti anche il Sagf (Soccorso alpino Guardia di Finanza) e i Carabinieri. Sul posto anche l'elisoccorso da Como. Il tecnico ha trasferito a bordo il corpo per il trasporto a valle. Il Soccorso Alpino sottolinea che si tratta del quarto incidente mortale in Lombardia in tre giorni.

Piano antineve Potentino, 10 spartineve - Basilicata

[Redazione]

(ANSA) - POTENZA, 18 DIC - E' previsto l'impiego di dieci spartineve e tre turbine nel "Piano neve" della Provincia di Potenza: lo ha annunciato stamane il presidente dell'ente, Nicola Valluzzi. "L'attuazione del piano è garantita, in aggiunta ai mezzi dell'ente, dall'affidamento del servizio a 80 ditte esterne selezionate e a quattro associazioni di protezione civile dislocate sul territorio".

Villas in Italy, relais in zone sisma - Marche

[Redazione]

(ANSA) - MACERATA, 18 DIC - Si chiama Villas in Italy il nuovo progetto dell'imprenditore di San Severino Marche (Macerata) Sandro Teloni, che dopo aver acquistato e restaurato Villa Coletti, trasformata da dimora storica in relais a cinque stelle, ha deciso, con alcuni amici, di lanciarsi in una nuova sfida con la messa in rete di ville e dimore di Marche e Umbria. Per ora sono una trentina, pronte ad accogliere, in affitto per una o più settimane, famiglie e gruppi. "Nel 2016 il terremoto ha danneggiato parte della struttura - spiega Teloni riferendosi al suo relais - ma non ci siamo persi d'animo. Per la terza volta abbiamo deciso di fare una ristrutturazione, sempre a nostre spese. In poche settimane ci siamo rimessi in piedi da soli. Viste tante famiglie in difficoltà, per un anno abbiamo deciso di ospitare una quarantina di persone, fra cui molti amici, rimaste senza una casa a causa del sisma. Nel frattempo, con altri titolari di ville e dimore, abbiamo pensato a una nuova opportunità che coinvolgesse anche il territorio".

Campagna per la sicurezza sulle piste in Alto Adige - Trentino A/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 18 DIC - "Sicuro, mi diverto", questo il titolo della campagna di sensibilizzazione per la sicurezza sulla neve lanciata a Klausberg, in Valle Aurina, dal presidente Arno Kompatscher. Da gennaio a marzo, nei comprensori sciistici dell'Alto Adige, un team di esperti sarà a disposizione per lezioni gratuite di sicurezza con i maestri di sci, controllo professionale dell'attrezzatura, suggerimenti di primo soccorso ed esercitazioni con i cani a valanga. I free skier parleranno del giusto allenamento e comportamento negli snow park e nei fuoripista, e inoltre si affronterà anche il tema della sicurezza in slitta. Oggi, come detto, la presentazione ufficiale della campagna promossa dall'Area funzionale turismo della Provincia di Bolzano assieme al Collegio provinciale dei maestri di sci, associazione degli impianti di risalita, scuole di sci e comprensori sciistici, associazione "slitta sicuri", associazione guide alpine e maestri di sci, soccorso alpino di Avs, Cnsas e Guardia di finanza e associazione provinciale artigiani Apa. Di fronte ad una platea composta dai 250 studenti delle scuole medie della Valle Aurina, il presidente Arno Kompatscher ha ricordato di essere un grande amante dell'inverno e dello sci, sottolineando che "prima di scendere in pista, non bisogna limitarsi ad allacciare il casco, ma bisogna anche accendere il cervello. Con la giusta responsabilità e il necessario rispetto tutto diventa ancora più divertente". Giunta all'undicesima edizione, la campagna è sostenuta anche dal Collegio dei maestri di sci, il cui presidente provinciale, Claudio Zorzi, si è detto particolarmente soddisfatto dei successi già registrati: "Negli ultimi anni gli incidenti sono calati, noi puntiamo molto sulla prevenzione e siamo convinti che chi è in grado di sciare bene è in grado di sciare anche con più sicurezza". Ingo Irsara, presidente dell'associazione guide alpine e maestri di sci ha infine aggiunto che "per tutti coloro che praticano il fuoripista è fondamentale disporre della giusta attrezzatura e, ancor di più, della giusta preparazione". La presentazione si è conclusa con una battaglia di palle di neve fra gli studenti che ha coinvolto anche il presidente Kompatscher. (ANSA).

Terremoto: De Micheli, da Camera 80 mln - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 DIC - "Grazie a un emendamento bipartisan, sottoscritto da tutti gli schieramenti politici - primo firmatario il vicepresidente della Camera Simone Baldelli, seguono i vicepresidenti Marina Sereni, Luigi Di Maio, Roberto Giachetti, i questori Stefano Dambruoso, Gregorio Fontana e Paolo Fontanelli, nonché tutta la Commissione Bilancio - i risparmi della Camera dei deputati che ammontano a 80 milioni di euro andranno a sostenere la ripartenza dei luoghi inginocchiati dal sisma". Lo dice la sottosegretaria alla presidenza del Consiglio e Commissaria straordinaria alla ricostruzione post sisma, Paola De Micheli. "La destinazione di 80 milioni di euro da parte della Camera al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate - osserva De Micheli - è un importante segnale da parte di una politica operosa, concreta e unitaria, vicina alle esigenze reali delle comunità. Siamo - aggiunge - alla fine di un anno complesso, che ha messo a dura prova la vita e la resistenza di interi territori.

Terremoto: consegnate 1.693 casette - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 18 DIC - Ad oggi, sono stati completati i lavori in 91 aree e sono state consegnate ai sindaci dei comuni del Centro Italia colpiti dal sisma 1.693 casette, di cui 687 nel Lazio (488 ad Amatrice, 199 ad Accumoli), 418 in Umbria (Cascia, Norcia e Preci), 562 nelle Marche (ad Amandola, Arquata del Tronto, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Muccia, Pieve Torina, San Ginesio e Visso) e 26 in Abruzzo (a Tossicia e Torricella Sicura). Lo fa sapere la Protezione civile. Secondo i dati forniti dalle quattro Regioni, al 28 novembre, sono complessivamente 3.667 le Sae (Soluzione abitative d'emergenza) ordinate per i 50 comuni che ne hanno fatto richiesta. In particolare, l'Abruzzo ha ordinato 238 Sae da installare tra i tredici Comuni interessati; nel Lazio sono 826 gli ordinativi per sei Comuni; le Marche hanno ordinato 1.844 soluzioni abitative per 28 Comuni e, infine, l'Umbria 759 per tre Comuni. Attualmente sono in corso lavori in 108 aree.

Wow Spazio Fumetto, arriva `La Linea` di Osvaldo Cavandoli

[Redazione]

Milano, 18 dicembre 2017 - Novità al Wow Spazio Fumetto di Milano. A conclusione della prima edizione del Festival Italia - Per una rinascita delle arti, dedicata a Osvaldo Cavandoli, il creatore della Linea, nel decennale della sua scomparsa, il museo ospiterà la festa conclusiva della manifestazione. L'edificio diventerà così la nuova sede della statua dedicata alla Linea finora esposta in via dei Mercanti e al MUMI (Museo Ecologico di Milano), realizzata dall'artista cileno Patricio Parada e dall'artigiano Simone Pignata. La statua sarà collocata accanto al tavolo animazione di Osvaldo Cavandoli, donato dal figlio dell'animatore, Sergio Cavandoli, e presente al museo sin dalla sua apertura il 14 settembre 2017 ha preso il via la prima edizione del Festival Italia - Per una rinascita delle arti, una manifestazione che in questa prima occasione ha voluto rendere omaggio ad Osvaldo Cavandoli, animatore scomparso dieci anni fa creatore della Linea. La manifestazione, strutturata in una serie di iniziative con incontri, mostre e approfondimenti, ha avuto lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni la figura e l'opera di Cavandoli, che con La Linea ha saputo parlare a spettatori di ogni parte del mondo, grazie all'essenzialità e all'universalità della sua non lingua. Iniziativa, realizzata con il contributo di SIAE e in collaborazione con Sergio Cavandoli figlio di Osvaldo il quale gestisce l'archivio e lo studio del Cava e con l'agenzia Quipos, è stata inaugurata il 14 settembre da una statua della Linea, inizialmente collocata in via dei Mercanti, vicinissimo al Duomo, e poi trasferita al MUMI (Museo Ecologico di Milano) presso ex Fornace sull'Alzaia Naviglio Pavese. Martedì 19 dicembre dalle ore 18:30, a conclusione del Festival, la statua della Linea troverà una nuova casa presso Wow Spazio Fumetto grazie alla collaborazione della Protezione Civile, che si occuperà del trasporto. All'incontro, un'occasione per festeggiare la conclusione del Festival Italia, saranno presenti il figlio di Osvaldo Cavandoli, Sergio, i rappresentanti dell'associazione culturale Bottega Partigiana e del centro socio-culturale La Fabbrica dell'Animazione, organizzatori del festival.

LA LINEA - Nel 1968 Osvaldo Cavandoli creò il personaggio della Linea: un buffo ometto dal naso prominente composto da una linea bianca dotata di un'incredibile vitalità. È stato uno dei protagonisti di una trasmissione unica e irripetibile, Carosello, che per vent'anni, dal 1957 al 1977, ha saputo tenere compagnia agli italiani raccontando nel contempo l'evolversi della società. Grazie ai suoi straordinari slogan, ai suoi indimenticabili personaggi al talento degli artisti che vi collaboravano, la pubblicità di Carosello era più attesa delle trasmissioni stesse. In ogni episodio, La Linea è alla ricerca di qualcosa. Purtroppo sul suo cammino trova sempre qualche ostacolo, ed è costretto a chiedere l'aiuto al disegnatore, che generalmente si diverte a complicare ulteriormente la situazione con esiti catastrofici. Ma cosa cerca La Linea? Lui cerca Lagostina! a quel punto l'impetoso disegnatore schizza velocemente una casetta attorno all'ometto, finalmente felice. Ad aggiungere comicità alle vicende contribuisce anche la voce di Giancarlo Bonomi, che dona alla Linea un curioso grammelot dalle forti inflessioni milanesi. Le musiche sono affidate a Franco Godi e Corrado Tringali. Negli anni La Linea diventa un personaggio popolarissimo: le sue avventure animate proseguono anche dopo la conclusione di Carosello, vengono esportate all'estero e trasformate anche in fumetti.

OSVALDO CAVANDOLI - Nasce a Maderno sul Garda (Brescia) il 1 gennaio 1920, ma si trasferisce bambino a Milano. Tra il 1937 e il 1942 è disegnatore industriale, prima all'Alfa Romeo poi in una ditta d'armi di Saronno. Dal 1943 al 1947 lavora per la Pagot Film al lungometraggio I fratelli Dinamite e a vari cortometraggi. Dal 1947 al 1956 produce, in società con l'amico fotografo Ugo Moroni, una ventina di corti d'animazione con pupazzi, destinati alle pubblicità nelle sale cinematografiche come Gli assi nelle mani che, Bill il pistolero e La piccola guerra. Dal 1956 al 1964 collabora con diversi studi per la pubblicità televisiva, appena nata. Dal 1965 al 1967 lavora ai corti pubblicitari di Lancillotto e Re Artù e della Mucca Carolina con Marco Biassoni e Giuseppe Laganà. Nel 1968 crea La Linea, che l'anno dopo viene scelto per la pubblicità delle pentole Lagostina: verranno prodotti 37 filmati in sei anni, vincendo il premio della critica ad Annecy nel 1972 e a Zagabria nel 1973. Nel

frattempo realizza i minifilm L'amore è la fine, Attenti alle colombe! (prima in bianco e nero, poi a colori) e La Linea a colori. Negli anni Settanta prosegue con la Linea, che diventa un volume Bompiani e poi un fumetto su Il Giornalino, e vince lo Yellow Kid e il Premio Bordighera per la letteratura umoristica, oltre a continuare a lavorare nella pubblicità televisiva. Negli anni Ottanta, grazie all'agenzia Quipos Cavando, conosce un grande successo in tutto il mondo, arrivando ad oltre ottanta film della Linea, mentre viene quasi snobbato in Italia. "Nemo propheta in patria" è il commento dell'autore. Muore a Milano (Italia) il 3 marzo 2007.

Catania, chiuse le indagini per droga sul cugino dell'ex ministro degli Interni albanese

[Redazione]

Moisi Habilaj è ritenuto ai vertici di un'organizzazione che gestiva un traffico da 20 milioni. E lo scandalo ha travolto il parente, politico dispicco a Tirana di NATALE BRUNO 18 dicembre 2017 Catania, chiuse le indagini per droga sul cugino dell'ex ministro degli Interni albanese Saimir Tahiri, fino a marzo ministro degli Interni in Albania. Ammontava a 20 milioni di euro il vasto traffico di droga tra Albania e Sicilia sud-orientale scoperto con operazione Rosa dei venti per la quale la procura di Catania ha firmato l'avviso di conclusione delle indagini. Tra i quindici indagati Moisi Habilaj, ritenuto ai vertici dell'organizzazione e cugino dell'ex ministro dell'Interno albanese Saimir Tahiri. La procura albanese, il 19 ottobre scorso, aveva chiesto l'arresto dell'ex ministro ancor deputato, alla luce dell'inchiesta dei colleghi italiani, ma il Parlamento, sei giorni dopo, aveva respinto a maggioranza la richiesta. L'ex ministro aveva reso pubblico un documento in cui la Procura di Catania affermava che nei suoi confronti "non risultano sino alla data odierna iscrizioni" sul registro degli indagati. Le indagini, coordinate dalla Procura distrettuale etnea, sono state eseguite da militari della guardia di finanza di Catania che avrebbero scoperto un'organizzazione criminale italo-albanese dedicata al traffico internazionale di sostanze stupefacenti e di armi che negli ultimi anni era riuscita a trasportare in Italia dalla costa albanese oltre 3.500 kg di marijuana, sequestrata in più occasioni. L'associazione a delinquere, la cui disponibilità di armi e munizioni sarebbe stata accertata con l'esecuzione di sequestri di fucili del tipo Kalashnikov e centinaia di munizioni, avrebbe acquisito il controllo dell'importazione dall'Albania di ingenti quantitativi di marijuana che poi venivano utilizzati per approvvigionare le piazze di spaccio sia di Catania che delle province di Ragusa e Siracusa.

Premio Giustolisi a due giornaliste per inchieste sul traffico di migranti e sulla Sacra Corona Unita

[Redazione]

Marilù MastrogiovanniMarilù Mastrogiovanni ha svelato i rapporti tra il clan Montedoro-Potenza e l'amministrazione di Casarano, in provincia di Lecce. Ma l'altro ieri le sue inchieste oggetto del premio sono state sequestrate e oscurate dalla magistratura: l'Fnsi ha chiesto l'intervento del ministro Orlando. Sotto protezione dopo aver ricevuto minacce dai politicisti ALBERTO CUSTODERO14 Dicembre, 2017ROMA - Il premio Giustolisi va ex aequo a due giornaliste, entrambe free lance. A Valeria Ferrante per la sua inchiesta sulle Ong, il traffico di migranti nel Canale di Sicilia e le zone d'ombra del sistema dell'assistenza agli immigrati, trasmessa da "Agorà" (Rai 3).A Marilù Mastrogiovanni per il suo portale web (iltaccoditalia.info) che ha denunciato fatti e misfatti della Sacra Corona Unita (comprese le presunte collusioni con le amministrazioni comunali di alcune zone del Salento, in particolare nel comune di Casarano in provincia di Lecce), e perché, nonostante la condizione di giornalista precaria, continua a informare combattendo contro le minacce della malavita organizzata (e le minacce di alcuni ambienti politici) che la costringono a vivere sottoposta a misure di protezione.Dopo aver pubblicato un'inchiesta sugli interessi del clan locale nel Basso Salento che ricostruivano rapporti tra un boss (poi ucciso a raffiche di Kalashnikov), Augustino Potenza, e Casarano, la giornalista è stata minacciata dall'amministrazione comunale, e in particolare da un consigliere comunale.Valeria Ferrantell premio 'Giustizia e verità' dedicato a Franco Giustolisi, il giornalista dell'Espresso che per primo svelò il caso dell' Armadio della Vergogna (i processi insabbiati ai criminali nazisti) sarà consegnato nel pomeriggio alle due giornaliste dal presidente del Senato, Pietro Grasso.Marilù Mastrogiovanni è protagonista di un caso senza precedenti denunciato dalla Fnsi (insieme con il presidente dell'Associazione della stampa di Puglia), che ha chiesto ufficialmente l'intervento del ministro della Giustizia Andrea Orlando: due sue inchieste pubblicate sul Tacco d'Italia - e i relativi post Facebook sulla pagina del giornale - che le sono valse il premio Giustolisi, sono state sequestrate e oscurate su disposizione del tribunale di Lecce.I manifesti con la vignetta intimidatoria contro Marilù MastrogiovanniLa magistratura per contro non ha sequestrato i manifesti affissi a Casarano che in una vignetta ritraevano minacciosamente la giornalista sepolta in una fossa. Né quelli firmati "amministrazione Stefàno (cognome del sindaco, ndr)" che incitavano la cittadinanza a rivoltarsi contro di lei, autrice di scottanti denunce. La giornalista era stata insultata, poi, con offese sessiste (ma non solo, anche minacce tipo " dimmi dove sei che sto venendo ") sul profilo Facebook dal consigliere comunale della città Gigi Stefano.Né questi post di minaccia (li ha cancellati il consigliere che poi si è dimesso), né le centinaia di commenti che inneggiano al boss ucciso pubblicati sia sul profilo del sindaco che su quella della vedova del boss sono stati sequestrati o fatti cancellare dalla magistratura.

Satelliti per tutti; Avio; Portiamo la democrazia nello spazio;

[Redazione]

Prima per salire a bordo di un lanciatore ci volevano 40 milioni, ora basterà un milione con il sistema a grappolo: una navetta-omnibus li trasporta in orbita tutti insieme e li posiziona uno alla volta. Telecomunicazioni e osservazione della terra gli usi più richiesti, ma anche il controllo del Mediterraneo con i migranti.

Alessandra Puatodi, amministratore delegato di Avio, Giulio Ranzo, amministratore delegato di Avio Shadow, stampa, ascolta email uno shuttle dello spazio telecomandato, arma segreta (o quasi) dell'italiana Avio, quotata in Borsa da aprile. Si chiama Space Rider: una navetta riutilizzabile lanciata con Vega che va in orbita, posiziona i satelliti, resta due mesi nei cieli e poi torna indietro per altre missioni. Finora la navicella, a lavoro concluso, si perdeva e addio. Qui invece i soldi non vanno sprecati. Space Rider, la navetta riutilizzabile, è una novità assoluta. Nel 2015 abbiamo lanciato il prototipo IXV, ora stiamo industrializzando il prodotto. Il primo volo commerciale previsto nel 2021, dice l'ingegner Giulio Ranzo, da due anni amministratore delegato e direttore generale dell'azienda che fabbrica grandi parti di Vega e Ariane: i razzi che portano i satelliti con i progetti finanziati dall'EsA, agenzia spaziale europea. Vega per il corto raggio, fino a 1.200 chilometri: osservazione della terra; Ariane per il lungo, fino a 36 mila chilometri: telefonia e telecomunicazioni, Gps e wi-fi. Le costellazioni. Il razzo Vega. Il grande affare di Avio potranno essere i satelliti a grappolo, anzi, le costellazioni di satelliti. La parola magica Ssms, Small spacecraft mission service, adattatore, prodotto da Avio, che consente di mettere nella pancia di Vega tanti satelliti e poi disporli in punti diversi dello spazio. Il cliente può comprare il biglietto di viaggio anziché intero lanciatore. Così se prima per salire a bordo ci volevano 40 milioni, ora potrebbe bastarne uno. Abbiamo 180 richieste di lanci, ne selezioneremo fino a 30 per farli partire nel 2019. La democratizzazione dello spazio. Fra i clienti ci sono broker come l'americana Spaceflight, che aggrega i committenti dei satelliti. Migrazioni e alluvioni. Per Avio anno della svolta. Stiamo traghettando l'azienda verso una nuova identità, dice Ranzo. Le abbiamo dato una prospettiva, superando le incertezze del passato. Quest'anno abbiamo fatto il pieno di nuovi progetti, accumulando contratti per quasi un miliardo. Tanto che un nuovo stabilimento in arrivo: due capannoni a Colleferro per i grandi motori dei lanciatori di nuova generazione, i P120 per Vega e Ariane 6. Lo inaugureremo in gennaio, 10 mila metri quadrati, dice Ranzo. Che ha incontrato 138 investitori negli ultimi sei mesi, in media uno al giorno. Il mercato miliardario. Il mercato commerciale dei satelliti vale 5,5 miliardi di dollari (dato 2016, Satellite Industry Association), i clienti finali di Avio si chiamano Vodafone e Sky, Goldman Sachs e Hsbc, Monsanto, Tomtom e Dhl. I rivali, Soyuz e SpaceX (Tesla). L'alleanza coi francesi. Lo Space Rider, navetta dello spazio, una gamba della nuova fase. Sarò sviluppato con Thales Alenia Italia: loro fabbricano la navicella dentro il Vega, noi il razzo che la lancia e il motore che la fa muovere nello spazio. Abbiamo messo a fattor comune le competenze italiane grazie all'Asi, dice Ranzo. L'accordo italo-francese da 89,7 milioni, firmato il 30 novembre, comprende il contratto per il Vega E (Evolution), a basso impatto ambientale. Galileo e Copernicus. L'ultimo lancio di Ariane (di cui Avio fabbrica i motori a propulsione solida e la turbopompa a ossigeno liquido) stato il 13 dicembre, il sesto dell'anno (più i tre di Vega): ha portato quattro satelliti della costellazione Galileo, il Gps europeo per i navigatori delle auto. Copernicus altro progetto europeo, dove i satelliti portati da Vega (per cui Avio capofila di aziende in 12 Paesi) osservano inquinamento e la temperatura dei mari, alluvioni, terremoti con la Protezione civile. Ma vedono anche le migrazioni dal Sud del mondo, con foto precise dei traffici nel Mediterraneo. Con l'agenzia spaziale italiana abbiamo già in orbita i satelliti Cosmo SkyMed, porteremo l'ultima generazione. La crescita in Borsa. Quest'anno i progetti Galileo e Copernicus hanno preso corpo. Europa stamettendo in piedi un'infrastruttura autonoma e robusta per la gestione dei problemi della terra, una volta per il Gps si usavano i satelliti americani, nota Ranzo. Così Avio ha assunto 75 persone portando organico a 850, ingegneri e operai specializzati. Dal prezzo di quotazione (12,57 euro il 10 aprile), il titolo salito del 9% e la

capitalizzazione del 24% a 362 miliardi (la differenza per emissione di nuovi titoli): più di quanto valeva Space2, la spac di Sergio Erede, Gianni Mion, Edoardo Subert, Carlo Pagliani e Roberto Italia che si scisse, si fuse con Avio e la portò in Borsa. L'azienda ha ordinato per oltre 900 milioni e una cassa netta sui 40 milioni. Altra cosa rispetto alla società che la vecchia Finmeccanica (ora Leonardo, salita al 28,6%) non sapeva come valutare e da cui il fondo Cinven non sapeva come uscire (poi ha incassato 81,6 milioni per il suo 81,15%). Cresciamo del 20% all'anno ma dobbiamo fare ancora di più, dice Ranzo. Impegnativo volare alto. 19 dicembre 2017 (modifica il 19 dicembre 2017 | 08:10) RIPRODUZIONE RISERVATA

Stromboli: aggiornamenti sull'attività vulcanica

[Redazione]

15 dicembre 2017 Restano confermati sia il livello di allerta giallo sia la fase operativa di attenzione [web_stromb]A partire da questa mattina, 15 dicembre, le reti di monitoraggio dei Centri di Competenza del Dipartimento per il vulcano Stromboli hanno registrato un aumento dell'attività esplosiva sul vulcano. Sul fianco del cratere di Nord Est è in corso un trabocco lavico di limitata estensione che si sta espandendo lentamente nella parte alta della Sciara del Fuoco. Questo trabocco è accompagnato da una debole, ma continua attività esplosiva, con lancio di brandelli di lava. In serata invece, si registra un'attività effusiva in forte diminuzione, mentre continua la normale attività stromboliana. Restano confermati, secondo quanto previsto dal Piano Nazionale di emergenza per l'isola di Stromboli, sia il livello di allerta giallo sia la fase operativa di attenzione, in quanto tali fenomenologie rientrano negli scenari attesi per questo livello di allerta. Il passaggio di livello - da verde, che corrisponde all'attività ordinaria, a giallo - era stato stabilito il 7 dicembre durante una riunione straordinaria, indetta nella sede del Dipartimento della Protezione Civile, a seguito delle variazioni, registrate nell'ultimo periodo, dei parametri sismici, geochimici e di deformazione divergente. Il Dipartimento della Protezione Civile resta in costante contatto sia con i Centri di Competenza - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Osservatorio Etno, Osservatorio Vesuviano e Sezione di Palermo) e il Dipartimento di Scienza della Terra dell'Università di Firenze - sia con la struttura di protezione civile della regione Siciliana. Si ricorda inoltre che, con ordinanza del 7 dicembre, il Sindaco di Lipari ha vietato l'accesso agli escursionisti alle quote superiori ai 400 metri sul livello del mare. Aggiornamento delle 20.00

Rassegna Stampa - RASSEGNA WEB del 15.12.2017 - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 15 dicembre 2017 RASSEGNA STAMPA WEB rassegna.it 15/12/ Rsu Regione Toscana: risorse per integrativo 1 2017 [testo] rassegna.it 15/12/ Manovra, Fp Cgil: su sanità governo ascolti 2 2017 sindacato e regioni [testo] sanita24.ilsole24ore Ddl Bilancio: parere positivo delle Regioni. Rebus3.com 15/12/2017 risorse per il Contratto [testo] e-gazette.it 14/12/ A2a, stop al carbone nella centrale di Monfalcone 4 2017 entro il 2030 [testo] Legge di Bilancio. Parere favorevole delle Regioni 5 ilfarmacistaonline che recuperano 375 mln di fondi. Ma la Sanità resta.it 14/12/2017 un problema aperto [testo] leggioggi.it 15/12/ Elezioni politiche 2018, si voterà il 4 marzo? 6 2017 [testo] quotidianosanita.it Legge di Bilancio. Fp Cgil: "Sulla sanità Governo 7 15/12/2017 ascolti sindacato e Regioni" [testo] Giochi, Conferenza Stato-Regioni: consegnata al 8 agimeg.it 14/12/2017 Governo richiesta... [testo] easynewsweb.com 13/12 Rapporto Pit Salute. Liste attese restano primo 9 /2017 problema [testo] Riordino giochi, Bonaccini (Conf.Regioni): 10 agipronews.it 14/12/ Possibile confronto con Baretta il 21 dicembre 2017 [testo] askanews.it 14/12/ Protezione civile, intesa su riforma: sì Conferenza 11 2017 Regioni [testo] Legge Bilancio 2018 - dalle Regioni parere positivo 12 FASI.biz 15/12/2017 [testo] Legge forestale: Spano e Spanu al convegno Cgil 13 Alger.it 14/12/2017 [testo] castedduonline.it 15/ Cagliari, hanno vinto le guide turistiche: stop al 14 12/2017 blocco delle nuove abilitazioni [testo] corrieredellacalabria Una proposta contro le accuse ai medici calabresi 15.it 14/12/2017 [testo] Cronache della Il Governo stanziava più risorse per le Regioni e 16 Campania 14/12/2017 arriva il 'salva-Napoli' [testo] ANSA Valle d'Aosta 14 Al via i lavori della Conferenza delle Regioni 17 /12/2017 [testo] ildiaridellavoro.it Fp Cgil, finanziare con risorse aggiuntive il Fondo 18 15/12/2017 sanitario nazionale [testo] Riordino giochi. Il 21 dicembre incontro tra Enti 19 jamma.tv 14/12/2017 locali e il Governo per verifica su punti dell'intesa del 7 settembre scorso [testo] Giochi in Conferenza Stato-Regioni, consegnata a 20 jamma.tv 14/12/2017 Governo proposta emendativa: "Disposizioni nazionali da... [testo] ladigetto.it 15/12/ Protezione civile: tutelata la specialità nella 21 2017 riforma nazionale [testo] newtuscia.it 14/12/ La posizione delle regioni sulla manovra finanziaria 22 2017 del 2018 [testo] Legge di Bilancio, Bonaccini: dalle Regioni parere 23 panoramasanita.it 15/ positivo [testo] 12/2017

Bolzano - Protezione civile e demanio: selezione per tre direzioni - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 18 dicembre 2017 Amministrazione - Pubblicati sul BUR i bandi di selezione per due direzioni di ufficio nella Protezione civile e una nell'Agenzia del demanio della Provincia. La Direzione generale della Provincia comunica che sono stati indetti i bandi di selezione per tre direzioni. Due riguardano il settore della protezione civile: sono la nomina a direttore dell'Ufficio dighe (area funzionale Bacini montani) e quella a direttore dell'Ufficio prevenzione incendi (area antincendio). La terza procedura di selezione riguarda la nomina del direttore dell'Area gestione immobili dell'Agenzia demanio provinciale. I bandi sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige di oggi, n. 51, le domande di partecipazione vanno presentate in forma elettronica entro il 17 gennaio prossimo all'Ufficio provinciale Organizzazione a Bolzano, organizzazione@provincia.bz.it Per maggiori informazioni: <http://www.provincia.bz.it/amministrazione/personale/impiego-provinciale/concorsi/selezione-personale-dirigente.asp> <http://www.regione.taa.it/bollettino/>

Veneto - FRANA DI PERAROLO DI CADORE (BL): STATO DI ATTENZIONE ESTESO A MARTEDÌ 19 DICEMBRE - Regioni.it

[Redazione]

domenica 17 dicembre 2017(AVN) Venezia, 17 dicembre 2017Il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, in riferimento alla situazione di criticità geologica relativa alla riattivazione del movimento franoso che storicamente interessa Perarolo di Cadore (Bl), ha riconfigurato alla fase operativa di ATTENZIONE quella di preallarme decretata ieri, estendendola alle ore 14:00 di martedì 19 dicembre. Pur non essendo attese precipitazioni significative ai fini dell'allertamento, permane la raccomandazione agli Enti interessati di prepararsi con congruo anticipo alla gestione di eventuali fenomeni emergenziali.

Toscana - Ancora codice giallo per ghiaccio nella notte e lunedì mattina - Regioni.it

[Redazione]

domenica 17 dicembre 2017 Scritto da Lucia Zambelli, domenica 17 dicembre 2017 alle 12:31 FIRENZE - La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un nuovo codice giallo per ghiaccio nella notte e nelle prime ore della mattinata di lunedì. Il codice giallo riguarda tutta la regione, tranne la costa livornese, quella grossetana e le isole. Oggi alta pressione. Dalla mattina di domani, lunedì, e fino al primo pomeriggio, possibili isolate, deboli e brevi nevicate sulle zone più occidentali della regione fino a quote di pianura (0-200 metri). Possibili temporanei accumuli fino a 0-2 cm su Lucchese e Valdarno Inferiore a quote di pianura; bassa probabilità di temporanei accumuli in pianura fino a 0-2 cm su Lunigiana, Garfagnana, Valdarno Medio e Superiore. Sulla costa non è attesa neve. Domani, lunedì, durante la notte e fino alle prime ore della mattina, locale formazione di ghiaccio sulle strade, su tutta la regione tranne la costa da Livorno in giù e le isole. Per informazioni più dettagliate sui rischi e le norme di comportamento da tenere in occasione di tali fenomeni consultare la pagina sugli allerta meteo (<http://www.regione.toscana.it/allertameteo>).

Lombardia - MALTEMPO, BORDONALI: CODICE GIALLO PER RISCHIO NEVE - - - -**Regioni.it**

[Redazione]

domenica 17 dicembre 2017
EMESSO AVVISO DI ORDINARIA CRITICITA' PER DEBOLISSIME NEVICATE DA STASERA SU FASCE ALPINA E PREALPINA, DA DOMANI NEL PAVESE (Lnews - Milano, 17 dic) La Sala operativa della Protezione civile, la cui attività è coordinata dall'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione Simone Bordonali, ha emesso un avviso di codice giallo per rischio neve. POSSIBILI PRECIPITAZIONI DA STASERA - "Un veloce nucleo perturbato dal Nord Europa interesserà la nostra regione a partire dalla serata di oggi, domenica 17 dicembre, e la mattina di domani - spiega l'assessore Bordonali -. Sono attese debolissime nevicate su Alpi e Appennino". Nel dettaglio: precipitazioni nevose sono possibili entro la mattinata su fascia alpina e prealpina. Tuttavia, stante la bassa intensità, eventuali accumuli (massimo 2cm) saranno possibili solo oltre i 500-600 metri su media-bassa Valtellina e Prealpi Comasche-Lecchesi, anche a quote inferiori su Valchiavenna. DOMANI POMERIGGIO - Nel pomeriggio di domani, lunedì 18 dicembre, neve debole molto debole su Oltrepò Pavese e Appennino oltre i 300 metri. Non è escluso qualche fiocco in pianura sul Pavese, ma senza accumulo. VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO - INDICAZIONI OPERATIVE - Le problematiche principali per rischio neve potrebbero essere legate soprattutto a difficoltà e rallentamenti del traffico stradale e ferroviario, oltre le quote segnalate. Anche se i quantitativi di neve previsti saranno contenuti, non si esclude la possibile formazione di ghiaccio al suolo. Si chiede pertanto ai sistemi locali di protezione civile di porsi o dimantarsi in una fase operativa di ATTENZIONE, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di contrasto, congruenti a quanto previsto nella pianificazione di emergenza, per la sicurezza della circolazione del traffico sulle strade e la riduzione dei rischi connessi. Si chiede di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: 800.061.160 o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it. (Lnews)

Sardegna - ANTISISMICA, REGIONE LIGURIA: STANZIATI OLTRE 2,5 MILIONI DI EURO PER CINQUE INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SU EDIFICI STRATEGICI. ASSESSORE GIAMPEDRONE: "NOSTRO IMPEGNO PROSEGUE SU OGNI FRONTE PER GARANTIRE SICUREZZA AI CITTADINI". - Re

[Redazione]

sabato 16 dicembre 2017 GENOVA. La Giunta regionale, su proposta dell assessore ai Lavori pubblici Giacomo Giampedrone, ha stanziato oltre due milioni e mezzo di euro DI fondi provenienti dallo Stato, per effettuare cinque interventi di rafforzamento strutturale, prevenzione e riduzione del rischio sismico su altrettanti edifici pubblici strategici. Si tratta di opere che fanno parte dei Piani degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per le annualità 2014 e 2015: in particolare, 850 mila euro sono destinati a interventi sul Palazzo comunale di Taggia; 920 mila per lavori al Palazzo del governo della Spezia, dove ha sede la Provincia e la Prefettura; 240 mila per la sede comunale di Maissana, dove trova spazio anche la Protezione civile; 242 mila andranno alla sede comunale Centro operativo comunale di Rocchetta Vara e 330 mila al plesso scolastico Neghelli di Alassio, dove si trova anche il punto di ritrovo e ricovero in caso di emergenza. Proseguiamo con gli interventi di messa in sicurezza spiega l'assessore Giampedrone in ogni senso e in ogni direzione, per rendere la Liguria sempre più sicura sia dal punto di vista idrogeologico che, come in questo caso, sismico. La Liguria è una terra fragile e delicata, difficile, quindi la nostra attenzione è e resta massima per ridurre al minimo ogni possibile rischio per i cittadini.

Veneto - FRANA DI PERAROLO DI CADORE (BL): STATO DI ATTENZIONE E PREALLARME SINO A LUNEDÌ - Regioni.it

[Redazione]

sabato 16 dicembre 2017(AVN) Venezia, 16 dicembre 2017In riferimento alla situazione meteorologica attesa sul territorio regionale, preso atto dell'avviso di criticità idrogeologica e idraulica emesso oggi alle ore 14:00, il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema di Protezione Civile, dichiara sino alle ore 14:00 di lunedì 18 dicembre lo stato di ATTENZIONE (da riconfigurare, a livello locale, in fase di preallarme, secondo intensità dei fenomeni) per possibili situazioni di criticità idraulica nei bacini VENE-A (Alto Piave) e VENE-H (Piave Pedemontano) limitata ai comuni rivieraschi del Fiume Piave, a valle della confluenza del Torrente Boite con il Fiume Piave, conseguente alla riattivazione del movimento franoso nel Comune di Perarolo di Cadore, che incombe sul Torrente Boite; e lo stato di PREALLARME (da riconfigurare in fase di allarme, secondo intensità dei fenomeni) per possibili situazioni di criticità idrogeologica limitata al comune di Perarolo di Cadore (BL), a seguito della riattivazione del movimento franoso che storicamente lo interessa..

Lombardia - F.SALA: CON QUESTA INIZIATIVA LA PASSIONE PER LO SPORT SI CONIUGA NEI VALORI DI SOLIDARIETA` - Regioni.it

[Redazione]

sabato 16 dicembre 2017 VICEPRESIDENTE A EVENTO 'IL CENTRO SOSTIENE PROTEZIONE CIVILE' (Lnews - Lainate/Mi, 16 dic) "Questa e' un'iniziativa importante, in cui la passione per lo sport si coniuga perfettamente nei valori della solidarieta'. Questo evento benefico infatti e' dedicato ai nostri angeli custodi della Protezione Civile, che ogni giorno lavorano senza sosta per garantire la nostra sicurezza". Lo ha detto il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Casa, Housing sociale, Expo e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala, in occasione dell'evento "Il Centro sostiene la protezione civile", che si e' svolto presso 'La pista' di Lainate. L'iniziativa, promossa dalla partnership fra Milano Rally Show, Il Centro e La Pista, ha visto la consegna di 52 premi voucher di guida sicura agli uomini della Colonna mobile della protezione civile. Presenti all'evento il presidente di Milano Rally Show Beniamino Lo Presti e il direttore immobiliare Gruppo Finiper - Il Centro Francesco Ioppi. PROTEZIONE CIVILE STRUTTURA ECCELLENTE DI CUI SIAMO ORGOGLIOSI - "La Protezione Civile - ha concluso Sala - e' una struttura fatta di sacrifici, di passione, di tanti volontari, e anche di una tecnologia sempre piu' all'avanguardia, tra le migliori al mondo. Sono una nostra grande eccellenza di cui siamo estremamente orgogliosi". (Lnews)

Liguria - ANTISISMICA, REGIONE LIGURIA: STANZIATI OLTRE 2,5 MILIONI DI EURO PER CINQUE INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO SU EDIFICI STRATEGICI. ASSESSORE GIAMPEDRONE: "NOSTRO IMPEGNO PROSEGUE SU OGNI FRONTE PER GARANTIRE SICUREZZA AI CITTADINI". - -

[Redazione]

sabato 16 dicembre 2017 GENOVA. La Giunta regionale, su proposta dell assessore ai Lavori pubblici Giacomo Giampedrone, ha stanziato oltre due milioni e mezzo di euro DI fondi provenienti dallo Stato, per effettuare cinque interventi di rafforzamento strutturale, prevenzione e riduzione del rischio sismico su altrettanti edifici pubblici strategici. Si tratta di opere che fanno parte dei Piani degli interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico per le annualità 2014 e 2015: in particolare, 850 mila euro sono destinati a interventi sul Palazzo comunale di Taggia; 920 mila per lavori al Palazzo del governo della Spezia, dove ha sede la Provincia e la Prefettura; 240 mila per la sede comunale di Maissana, dove trova spazio anche la Protezione civile; 242 mila andranno alla sede comunale Centro operativo comunale di Rocchetta Vara e 330 mila al plesso scolastico Neghelli di Alassio, dove si trova anche il punto di ritrovo e ricovero in caso di emergenza. Proseguiamo con gli interventi di messa in sicurezza spiega l'assessore Giampedrone in ogni senso e in ogni direzione, per rendere la Liguria sempre più sicura sia dal punto di vista idrogeologico che, come in questo caso, sismico. La Liguria è una terra fragile e delicata, difficile, quindi la nostra attenzione è e resta massima per ridurre al minimo ogni possibile rischio per i cittadini.

Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile: Panontin, 400 mila euro a Comuni per maltempo agosto - Regioni.it

[Redazione]

sabato 16 dicembre 2017 Pordenone, 16 dic - Ammontano a circa 400 mila euro i fondi che la Direzione centrale della Protezione civile ha assegnato a 27 Comuni. Le risorse andranno a coprire le spese straordinarie sostenute per gli interventi di prima emergenza legati al maltempo verificatosi il 10 agosto di quest'anno in alcune zone del Friuli Venezia Giulia. Il decreto, firmato dall'assessore regionale competente Paolo Panontin, va così ad assegnare una prima parte delle risorse che le amministrazioni locali hanno dovuto spendere subito dopo il fortunale per il taglio, rimozione e smaltimento di alberi, ramaglie ed inerti. La ripartizione fa seguito alle richieste avanzate dai Comuni, i quali entro il 30 settembre hanno presentato una dichiarazione asseverata dal sindaco delle spese straordinarie correlate agli eventi in corso e non afferenti a prestazioni ordinarie già in essere. In totale le richieste delle amministrazioni locali per far fronte alla primissima emergenza ammontano a 406 mila euro, di cui 392 mila 525 euro possono essere immediatamente liquidati. Per quanto riguarda le restanti domande, non appena acquisite le integrazioni necessarie, con apposito decreto sarà disposto il rimborso ai Comuni che hanno presentato istanza. "Le risorse stanziare con questo decreto - ha spiegato l'assessore Paolo Panontin - vanno a coprire le richieste presentate dai Comuni, limitatamente alle prime spese affrontate. Per quanto riguarda invece il ristoro dei danni, sarà necessario attendere che il Dipartimento nazionale della Protezione civile proceda al completamento della relativa istruttoria". Di seguito il riparto a favore dei Comuni: Basiliano (655,46 euro), Buia (26.034,80), Castelnovo del Friuli (3.196,40), Chions (2.220), Clauzetto (6.295,20), Codroipo (18.109,26), Cordovado (13.610,32), Fagagna (13.444,40), Forgaria nel Friuli (4.600), Gonars (3.137,98), Latisana (434,30), Majano (11.328), Martignacco (34.160), Morsano al Tagliamento (3.607,13), Moruzzo (8.162,50), Nimis (4.880), Rive d'Arcano (7.570), Ruda (1.439,60), S. Vito al Tagliamento (117.721,23), S. Vito di Fagagna (2.440), Sedegliano (2.049,60), Spilimbergo (17.273,40), Tarcento (19.146,68), Tricesimo (3.782), Udine (56.730,32), Zoppola (10.496,76). ARC/AL

Emilia - Romagna - Maltempo. Il presidente della Regione firma la richiesta di stato di emergenza da inviare subito al Governo: 105 milioni di euro la prima stima dei danni. Bonaccini-Gazzolo: "I cittadini non possono aspettare, vogliamo dare risposte ra

[Redazione]

venerdì 15 dicembre 2017 30 milioni di euro per i privati e 75 per le somme urgenze e la riduzione del rischio residuo. Al conteggio saranno aggiunti, nei prossimi giorni, i danni alle attività produttive e alle imprese agricole. Firmata anche la dichiarazione di stato di crisi regionale.

Bologna Nel pomeriggio di oggi, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha firmato la richiesta di stato di emergenza che verrà immediatamente inviata al Governo, così come aveva anticipato direttamente al presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, al telefono martedì scorso, all'indomani delle esondazioni di fiumi e corsi d'acqua e delle piene dall'aperta storica nei territori di Parma, Reggio Emilia e Modena, oltre al fenomeno del gelicidio nelle aree appenniniche da Bologna a Piacenza. Richiesta all'esecutivo nazionale accompagnata già da una prima stima dei danni, operazione alla quale si è cominciato a lavorare da subito proprio per velocizzare le procedure relative ai risarcimenti. Si tratta di 105 milioni di euro: 30 milioni alle strutture private e 75 milioni per le somme urgenze, già avviate o da attivare, compresa la riduzione del rischio residuo, ovvero i lavori necessari per evitare danni uguali o maggiori da analoghi eventi futuri. E dalla stima sono ancora escluse le imprese, comprese quelle del comparto agricolo: in questo caso, normalmente la raccolta delle informazioni richiede più tempo e nei prossimi giorni, non appena le associazioni di categoria e le imprese avranno inviato ai Comuni una prima documentazione, sarà possibile avere un quadro preciso. In tempi rapidissimi, abbiamo già chiuso il rapporto con la prima conta dei danni, per inviare al Governo la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale - affermano il presidente Bonaccini e assessore alla Protezione civile, Paola Gazzolo -. Le aree e i cittadini colpiti, in particolare gli alluvionati di Lentigione, non possono attendere. Dopo lo stanziamento dei primi 2 milioni di fondi regionali per immediata urgenza, deciso in Giunta, vogliamo continuare a dare risposte rapide ed efficaci per ristabilire al più presto la sicurezza del territorio, per far rientrare le persone nelle loro case e per far ripartire imprese e attività produttive. Conclusa la ricognizione iniziale dei danni a infrastrutture pubbliche e cittadini, nelle prossime ore chiuderemo anche quella relativa ad imprese e agricoltura: tutti devono avere una risposta, nessuno escluso. Auspichiamo che la nostra richiesta possa essere accolta già nella prossima seduta del Consiglio dei ministri, che quasi sicuramente si riunirà entro Natale. Il presidente Bonaccini ha anche firmato il decreto con cui ha dichiarato lo stato di crisi regionale che per i prossimi 90 giorni, atto che permette all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di realizzare lavori specifici o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili, oltre ad adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari. Per quanto riguarda i privati, la ricognizione del danno sarà in autocertificazione. I lavori di ripristino delle abitazioni danneggiate saranno documentate con foto, fatture e qualsiasi altro documento valido a fini fiscali sulle opere eseguite. Nei prossimi giorni, l'Agenzia regionale di Protezione civile darà indicazioni più dettagliate: la raccolta delle autocertificazioni inizierà solo dopo la dichiarazione di stato di emergenza nazionale.

Valle d'Aosta - I principali provvedimenti della Giunta regionale - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 18 dicembre 2017
PRESIDENZA DELLA REGIONE L'Esecutivo regionale ha approvato le convenzioni con le Associazioni di Volontariato di Protezione civile dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 per il concorso nelle attività di protezione civile e gli schemi di convenzione con le Associazioni iscritte all'Elenco regionale delle Organizzazioni volontariato di protezione civile: Unità Soccorso e ricerca, Nucleo volontariato e P.C. -A.N.C. Vallée, Associazione Nazionale Alpini Sezione Valle Aosta, Gruppo sommozzatori Valle Aosta, Volontari del soccorso della Valpelline, Psicologi per i Popoli Emergenza Valle Aosta, Valle Aosta Motorsport e Les Copains du Secours, per un ammontare complessivo di 78 mila euro. Ai sensi della l.r. 5/2001, il Governo ha approvato il contributo pari a 11 mila 300 euro a favore del Comune di Ollomont a titolo di concorso agli oneri derivanti dagli interventi urgenti per assicurare ospitalità dalle popolazioni colpite dalle avversità atmosferiche verificatesi il 8 agosto 2017.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ENERGIA, POLITICHE DEL LAVORO E AMBIENTE La Giunta regionale ha recepito l'Accordo Stato-Regioni in materia di standard professionale e formativo del tecnico meccatronico delle autoriparazioni, inserendolo nel repertorio regionale. Ha approvato inoltre le disposizioni attuative per la formazione del responsabile tecnico meccatronico di autoriparazione, definendo il percorso formativo per l'acquisizione della qualifica. Sono state inoltre definite le modalità per il riconoscimento dei corsi di formazione necessari ai fini dell'abilitazione all'esercizio delle attività di meccatronica, che hanno sostituito le precedenti attività di meccanica-motoristica e di elettrauto. I corsi, che dovranno essere realizzati dagli organismi di formazione accreditati, consentiranno agli operatori che ancora ne fossero privi di acquisire la qualifica di responsabile tecnico meccatronico di autoriparazione.

BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO E SOCIETÀ PARTECIPATE La Giunta regionale, su proposta della Presidenza della Regione e dell'Assessorato delle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica, ha approvato la concessione gratuita al Comune di Aosta del parcheggio pluripiano situato in via 1 Maggio, con facoltà di subconcessione ai fini della gestione commerciale, sino alla cessione gratuita dello stesso. Il Governo ha approvato la concessione a favore della Deval S.p.a per il periodo di anni 30 decorrenti dalla data di stipula del contratto, a un canone complessivo di 12 mila euro (3 mila euro a unità) per utilizzazione di cabine elettriche di proprietà regionali situate ad Aosta (Parco Archeologico), a Châtillon (Scuola Gervasone), Pollein (Pollein Confezioni) e Oyace (Chalambé).

ISTRUZIONE E CULTURA La Giunta, di concerto tra gli Assessorati dell'Istruzione e cultura, della Sanità, salute e politiche sociali e delle Attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente, ha approvato la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale volto all'armonizzazione del piano di studio dell'indirizzo professionale dei servizi socio-sanitari con il profilo professionale dell'operatore socio-sanitario al fine del riconoscimento dei crediti formativi.

OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA La Giunta regionale ha approvato: il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di miglioramento della viabilità di accesso al parco del Mont Avic sulla strada regionale n. 2 in Comune di Champorcher in per un importo complessivo di 408 mila euro; il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento di tratti puntuali della strada regionale n. 20 di Gressan-Aymavilles e il prolungamento dei marciapiedi, in Comune di Aymavilles, per un importo dei lavori di 1 milione 450 mila euro; il progetto esecutivo dei lavori di ammodernamento ed efficientamento energetico del sistema di illuminazione stradale della galleria al km 0+185 della strada regionale n. 28 di Bionaz, ivi comprese le zone limitrofe agli imbocchi, per un totale complessivo di 226 mila euro; il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria del cavalcavia ferroviario sulla strada regionale n. 27 nel Comune di La Salle per un importo complessivo di 695 mila euro. L'Esecutivo ha esaminato la deliberazione concernente l'approvazione del rinnovo della Convenzione disciplinante le funzioni della stazione unica appaltante (SUA) per la Valle Aosta per i contratti di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria tra Regione Autonoma

ValleAosta Stazione unica appaltante (SUA VDA) e il CPEL nella sua qualità di organismo di rappresentanza degli enti locali valdostani, già approvata con la deliberazione della Giunta regionale del 12 agosto 2016, n. 1090, alle stesse condizioni, fino al 31 dicembre 2018. Il provvedimento sarà ora sottoposto al Consiglio permanente degli Enti locali per il parere. SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI Con il parere favorevole del Consiglio permanente degli Enti locali, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni applicative e i criteri di priorità per la determinazione dei contributi ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1990, n. 80, recante interventi per opere pubbliche destinate all'assistenza di persone anziane, inabili e portatrici di handicaps, per le domande di contributo a partire dal 1 gennaio 2018. I contributi, in conto capitale, sono concessi agli enti locali nella misura massima del 90% della spesa ritenuta ammissibile, ridotta all'80% in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1952 in data 5 ottobre 2012 (Indirizzi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici necessari al fine del contenimento della spesa per il rispetto del patto di stabilità) per la progettazione, acquisto, la costruzione, la fornitura di arredi ed attrezzature, compresa l'acquisizione di aree, la ristrutturazione e l'ampliamento di stabili destinati all'assistenza delle persone anziane, inabili e portatrici di handicaps. Il Governo ha deciso l'acquisizione del servizio di accompagnamento, integrazione e assistenza rivolto a persone con disabilità psicofisiche per il periodo di un anno, compreso tra il 1 luglio 2018 e il 30 giugno 2019, ripetibile per un ulteriore anno, per una somma a carico dell'Amministrazione regionale stimata in 144 mila euro. TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI Ai sensi del capo IV della legge regionale 1 aprile 2004, n. 3 e delle relative disposizioni attuative, la Giunta regionale ha approvato la sponsorizzazione per la stagione agonistica invernale 2017/2018 degli atleti residenti in ValleAosta Matteo Eydallin (sci alpino) Ivan e Simone Origone (sci di velocità) e Fabio Cordi (Snowboard). L'Esecutivo ha disposto di rilasciare l'autorizzazione alla SAVDA S.p.A., alla SVAP Società Cooperativa e al RTC VITA S.p.A. - SAVDA S.p.A. per l'esercizio di un servizio di trasporto pubblico serale e notturno a chiamata (Allô Nuit), per l'anno 2018, nel comprensorio della Plaine Aoste e nel Comune di Saint-Pierre, per un importo complessivo di 130 mila 188,90 euro, di cui 96 mila 26,71 euro a carico della Regione e, per la parte rimanente, a carico dei Comuni della Plaine Aoste.

Lombardia - GIUNTA, CASERMA BORGHETTO LODIGIANO, BORDONALI: CARABINIERI MERITANO SEDE ADEGUATA - - - - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 18 dicembre 2017 APPROVATA IPOTESI ACCORDO PROGRAMMA CON COMUNE PER 600 MILA EURO (Lnews - Milano, 18 dic) La Giunta regionale lombarda ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri a Borghetto Lodigiano (Lo). OPERA CHE LA COMUNITA' ASPETTA DA TEMPO - "E' un'opera che la comunità aspetta da tempo. La Regione Lombardia sta facendo e continuerà a fare - ha detto l'assessore alla Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione, Simona Bordonali - tutto il possibile per dare all'arma dei Carabinieri una sede adeguata in cui operare". "Ringrazio il sindaco Giovanna Gargioni, il sottosegretario Ugo Parolo e il consigliere regionale Pietro Foroni - ha continuato - per la determinazione con cui stanno seguendo il progetto. La collaborazione istituzionale porta sempre a risultati concreti e a benefici per tutto il territorio. Il trasferimento della caserma consentirà la riqualificazione di un complesso immobiliare in stato di degrado a causa dell'occupazione abusiva da parte di alcune famiglie extracomunitarie. Potremo così raggiungere un doppio obiettivo". Il documento prevede l'acquisto di un immobile residenziale da riadattare a caserma dei Carabinieri, attualmente ospitata in spazi poco funzionali e non facilmente accessibili, ad alloggi di servizio per le Forze dell'ordine e alloggi da destinare a servizi abitativi pubblici. Il Comune parteciperà all'asta che verrà indetta dai curatori fallimentari della società proprietaria del complesso residenziale. La procedura di trasferimento della caserma è stata condivisa con il Ministero degli Interni, con la Prefettura di Lodi e con il Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Lodi. La Regione Lombardia investirà fino a 600.000 euro. Il Comune di Borghetto Lodigiano provvederà ad attivare un partenariato pubblico/privato per provvedere alla totale copertura dei costi dell'intervento stimati in 2.022.000 euro. (Lnews)

News - CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Intesa sullo schema di decreto recante Riordino delle disposizioni legislative in materi di sistema nazionale della protezione civile - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 18 dicembre 2017 CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Intesa ai sensi dell'art.3 del D.lgs 28 agosto 1997, n. 281 sullo schema di decreto legislativo recante Riordino delle disposizioni legislative in materi di sistema nazionale della protezione civile in attuazione della legge 16 marzo 2017, n. 30. Repertorio Atti n.: 171/CU del 14/12/2017 [img_pdf] 171CU_141217.pdf

- Regioni.it

[Redazione]

giovedì 14 dicembre 2017 CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Parere sul disegno di legge recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020
CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Parere sullo schema di decreto recante Modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico
CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Accordo sul documento recante linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minori
CONFERENZA UNIFICATA DEL 14.12.2017: Intesa sullo schema di decreto recante Riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale di protezione civile

News - Dissesto, intesa Galletti-Bonaccini: 85 mln per l'Emilia Romagna - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 18 dicembre 2017 ZCZCPN_20171218_005114 cro gn00 gv11 rg06 XFLA Dissesto, intesa Galletti-Bonaccini: 85 mln per l'Emilia Romagna Di questi, 55 milioni a Parma Roma, 18 dic. (askanews) - Quasi 62 milioni di euro per la sicurezza idrogeologica in Emilia-Romagna, 55 dei quali destinati a Parma e al nodo idraulico di Colorno. Questa mattina a Roma, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha firmato con il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, un protocollo d'intesa per l'attuazione dei programmi di intervento sulla difesa del suolo. Con risorse del "Fondo Infrastrutture Ambientali" previsto dalla scorsa Legge di Bilancio, vengono finanziate alcune opere già contenute nell'elenco del "Piano Stralcio Aree Metropolitane", nella sua sezione programmatica. Queste saranno trasferite alla contabilità speciale del presidente della Regione Emilia-Romagna in quanto commissario di governo. Oltre a Parma, il Ministero finanzia con 5,6 milioni di euro le opere di completamento della cassa di laminazione delle pianure del torrente Lavino in località Rivabella, nella provincia di Bologna, e il completamento dei lavori di adeguamento delle sezioni di deflusso nel torrente Sillaro, per 1,1 milioni. Con un atto integrativo agli accordi di programma del 2010, Ministero e Regione intervengono poi con ulteriori 13 milioni: 6,3 finanzieranno con fondi del ministero una serie di opere di messa in sicurezza del territorio, mentre 6,6 sono destinati alla riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera, a partire dai 2 milioni con cui viene finanziato il completamento delle attività di consolidamento della parete sud della rupe di San Leo. Rientrano in queste risorse 16 interventi in provincia di Piacenza, già oggetto dell'Ordinanza della Protezione Civile 292/2015 in risposta agli eventi meteorologici di metà settembre del 2015. Inoltre, il ministro Galletti e il presidente Bonaccini sottolineano che verranno assicurati tra gennaio e febbraio del 2018 tutti i fondi per completare il finanziamento e avviare i cantieri di altri lavori previsti nel Piano stralcio Aree metropolitane e non inseriti nel protocollo: le opere di regolazione idraulica (installazione di 2 pompe sommergibili) nell'impianto "Il Conte" del Consorzio di Bonifica Renana in località Bagnetto (1,6 milioni), nella bolognese, e il completamento delle casse di laminazione del Torrente Senio, nella ravennate, intervento da 8,5 milioni. (Segue) Red/Apa 18-dic-17 13:55 "NNN Dissesto, intesa Galletti-Bonaccini: 85 mln per l'Emilia Romagna - 2-ZCZCPN_20171218_005124 cro gn00 gv11 rg06 XFLA Dissesto, intesa Galletti-Bonaccini: 85 mln per l'Emilia Romagna - 2-Roma, 18 dic. (askanews) - "Gli episodi degli ultimi giorni" ha detto il Ministro Galletti - ci ricordano quanto sia cruciale investire nella sicurezza del territorio, a fronte di eventi climatici sempre più estremi. Proprio a Parma, come anche nel piacentino, ma anche su due importantissimi corsi d'acqua che riguardano la provincia bolognese e non solo, acceleriamo la nostra sfida per la tutela del suolo emiliano-romagnolo. Con la Regione - ricorda Galletti - abbiamo lavorato in tutto questo tempo con grande unità d'intenti sui principali nodi idrogeologici italiani: l'Emilia-Romagna ha bisogno di proseguire, anche nei prossimi anni, questo lavoro complesso, fondato su priorità, tempi e responsabilità certe. Oggi - conclude Galletti - ci sono ancora più risorse per farlo". "Corsi d'acqua, fiumi, territori montani per interventi sulle frane, erosione costiera: con il ministro Galletti, che voglio ringraziare, abbiamo firmato un protocollo di grande importanza - afferma il presidente Bonaccini - che ci permette di proseguire lungo la strada della messa in sicurezza del territorio, una priorità che dobbiamo perseguire con sempre maggiore efficacia e rapidità, velocizzando le procedure per la realizzazione dei lavori programmati. Un impegno che deve essere fatto proprio dai soggetti in campo. Si tratta infatti di un obiettivo che abbiamo condiviso anche in questi giorni con gli amministratori locali dopo le esondazioni nelle province di Parma e Reggio Emilia, e nella gestione della piena eccezionale del Secchia, nella modenese, e questi fondi, oggi, ci mettono nelle condizioni di fare ancora di più e meglio, oltre a permetterci di rispettare gli impegni che avevamo preso con i territori stessi, penso per esempio ai 55 milioni per la cassa di espansione del Baganza nel nodo idraulico di Colorno o agli 8,5 per quelle del Senio. Vogliamo puntare ancora di più sulla prevenzione, da qui il raddoppio dei fondi per la manutenzione

deciso con il Bilancio 2018 della Regione e l'accordo di oggi con il Ministero, oltre al completamento delle opere già finanziate". Ministro e Governatore hanno inoltre fatto il punto sulle ulteriori risorse previste per la tutela delle matrici suolo e acqua nell'ambito del "Piano operativo Ambiente" previsto dalla programmazione dei fondi comunitari FSC 2014-2020. Per quanto riguarda le bonifiche, lo stanziamento FSC è di oltre cinque milioni e riguarda il completamento degli interventi di messa in sicurezza della discarica di rifiuti pericolosi di San Giovanni in Persiceto (3,3 milioni di euro) e il Sito d'interesse nazionale di Fidenza, in cui è prevista la bonifica dell'area ex forno inceneritore di San Nicomede per oltre 1 milione di euro edell'area ex Carbochimica da 628 milioni. Sono 20 invece i milioni rivolti al servizio idrico e alla riduzione delle perdite di rete, con 88 interventi previsti in tutta la Regione. Red/Apa18-dic-17 13:55"NNNN

Emilia - Romagna - Territorio. 85 milioni per la sicurezza idrogeologica in Emilia-Romagna: a Roma il presidente Bonaccini firma protocollo con il ministro Galletti. 55 milioni per le casse di espansione del Baganza e il nodo idraulico di Colorno nel par

[Redazione]

lunedì 18 dicembre 2017 Fondi anche per le frane nelle aree montane e per i torrenti Lavino e Sillaro. Due milioni per la rupe di San Leo. Atto integrativo da 13 milioni. Tra gennaio e febbraio 2018 le risorse per completare il finanziamento del Piano stralcio Aree metropolitane Bologna 85 milioni per la sicurezza del territorio in Emilia-Romagna, a partire da quella idrogeologica. Di questi, 55 milioni sono destinati a Parma e al nodo idraulico di Colorno, per le casse di espansione del Baganza. Questa mattina a Roma, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha firmato con il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, un protocollo d'intesa per attuazione dei programmi di interventi sulla difesa del suolo. Con risorse del Fondo Infrastrutture Ambientali previsto dalla scorsa Legge di Bilancio, vengono finanziate alcune opere già contenute nell'elenco del Piano Stralcio Aree Metropolitane, nella sua sezione programmatica. Queste saranno trasferite alla contabilità speciale del presidente della Regione Emilia-Romagna in quanto commissario di governo. Oltre a Parma, il ministero finanzia con 5,6 milioni di euro le opere di completamento della cassa di laminazione delle piene del torrente Lavino in località Rivabella, nella provincia di Bologna, e il completamento dei lavori di adeguamento delle sezioni di deflusso nel torrente Sillaro, per 1,1 milioni, sempre nel bolognese. Con un atto integrativo agli accordi di programma del 2010, ministero e Regione intervengono poi con ulteriori 13 milioni: 6,3 finanzia con fondi del ministero una serie di opere di messa in sicurezza del territorio, mentre 6,6 sono destinati alla riduzione del rischio idrogeologico e dell'erosione costiera, a partire dai 2 milioni con cui viene finanziato il completamento delle attività di consolidamento della parete sud della rupe di San Leo. Rientrano in queste risorse 16 interventi in provincia di Piacenza, già oggetto dell'Ordinanza della Protezione Civile 292/2015 in risposta agli eventi meteorologici di metà settembre del 2015. Inoltre, il ministro Galletti e il presidente Bonaccini sottolineano che verranno assicurati tra gennaio e febbraio del 2018 tutti i fondi per completare il finanziamento e avviare i cantieri di altri lavori previsti nel Piano stralcio Aree metropolitane e non inseriti nel protocollo: le opere di regolazione idraulica (installazione 2 pompe sommergibili) nell'impianto "Il Conte" del Consorzio di Bonifica Renana in località Bagnetto (1,6 milioni), nel bolognese, e il completamento delle casse di laminazione del Torrente Senio, nel ravennate, intervento da 8,5 milioni. Gli episodi degli ultimi giorni - ha detto il ministro Galletti - ci ricordano quanto sia cruciale investire nella sicurezza del territorio, a fronte di eventi climatici sempre più estremi. Proprio a Parma, come anche nel piacentino, ma anche su due importantissimi corsi d'acqua che riguardano la provincia bolognese e non solo, acceleriamo la nostra sfida per la tutela del suolo emiliano-romagnolo. Con la Regione - ricorda Galletti - abbiamo lavorato in tutto questo tempo con grande unità d'intenti sui principali nodi idrogeologici italiani: Emilia-Romagna ha bisogno di proseguire, anche nei prossimi anni, questo lavoro complesso, fondato su priorità, tempi e responsabilità certe. Oggi - conclude Galletti - ci sono ancora più risorse per farlo. Corsi d'acqua, fiumi, territorio montano per interventi sulle frane, erosione costiera: con il ministro Galletti, che voglio ringraziare, abbiamo firmato un protocollo di grande importanza - afferma il presidente Bonaccini - che ci permette di proseguire lungo la strada della messa in sicurezza del territorio, una priorità che dobbiamo perseguire con sempre maggiore efficacia e rapidità, velocizzando le procedure per la realizzazione dei lavori programmati. Un impegno che deve essere fatto proprio da tutti i soggetti in campo. Si tratta infatti di un obiettivo che abbiamo condiviso anche in questi giorni con gli amministratori locali dopo le esondazioni nelle province di Parma e Reggio Emilia, e nella gestione della piena eccezionale del Secchia, nel modenese, e questi fondi, oggi, ci mettono nelle condizioni di fare ancora di più e meglio, oltre a permetterci di rispettare gli impegni che avevamo preso con i territori stessi, penso per esempio ai 55 milioni per la cassa di espansione del Baganza e al nodo idraulico di Colorno o agli 8,5 per quelle del Senio. Vogliamo

puntare ancora di più sulla prevenzione, da qui il raddoppio dei fondi per la manutenzione deciso con il Bilancio 2018 della Regione e l'accordo di oggi con il Ministero, oltre al completamento delle opere già finanziate. Ministro e Governatore hanno inoltre fatto il punto sulle ulteriori risorse previste per la tutela delle matrici suolo e acqua nell'ambito del Piano operativo Ambiente previsto dalla programmazione dei fondi comunitari FSC 2014-2020. Per quanto riguarda le bonifiche, lo stanziamento FSC è di oltre 5 milioni e riguarda il completamento degli interventi di messa in sicurezza della discarica di rifiuti pericolosi di San Giovanni in Persiceto (3,3 milioni di euro) e il sito interesse nazionale di Fidenza (Pr), in cui è prevista la bonifica dell'area ex forno inceneritore di San Nicomede per oltre 1 milione di euro e dell'area ex Carbochimica da 628 milioni. Sono 20 invece i milioni rivolti al servizio idrico e alla riduzione delle perdite di rete, con 88 interventi previsti in tutta la Regione. [Accordo]